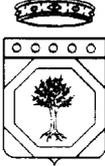


BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 5 AGOSTO 1999

N. 84

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 1999, n. 306

Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 10 giugno 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Fasano ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Fasano, di un insediamento ricettivo-alberghiero - Società "Leo 3000 s.p.a. Zoo Safari".

Pag. 4728

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 1999, n. 307

Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 10 giugno 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Fasano ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Fasano, di un complesso produttivo a carattere industriale per la oroduzione di pasta fresca - Società "Monna De' Lizia s.r.l.".

Pag. 4728

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 luglio 1999, n. 82

Comune di Otranto (Le) - prolungamento del molo foraneo (banchina S. Nicola) del porto di Otranto - verifica di assoggettabilità a procedure di V.I.A.

Pag. 4728

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 luglio 1999, n. 83

Ditta De Camelis & C. s.n.c. di Trani (Ba) - verifica di assoggettabilità a procedure di V.I.A. per la coltivazione di una cava in agro di Ruvo di Puglia.

Pag. 4729

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 luglio 1999, n. 84

P.O.P. Puglia 94/99 - Sottomisura 1.1 - Tangenziale Est di Lecce - Valutazione Impatto Ambientale.

Pag. 4729

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 27 luglio 1999, n. 783

L.R. 27/85 - XXXVI aggiornamento Albo Regionale dei Collaudatori - Integrazione ing. Manni Giovanni.

Pag. 4729

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 21 luglio 1999, n. 72

Legge 23/96. Piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica 31 annualità. Devoluzione mutuo ai sensi della legge n. 340/97. Comune di Collepasso.
Pag. 4730

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 21 luglio 1999, n. 73

Legge 23/96. Piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica 3^a annualità. Devoluzione mutuo ai sensi della legge n. 340/97. Comune di Cellamare.
Pag. 4730

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 28 luglio 1999, n. 318

P.O.P. Puglia 1997/1999 - Bando di accesso finanziamento sottoprogramma Turismo - misura 6.1 - incentivi alle strutture per il turismo nautico. Approvazione graduatoria - Individuazione soggetti beneficiari.
Pag. 4730

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 34

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.
Pag. 4733

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 35

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.
Pag. 4733

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 36

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.
Pag. 4733

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 37

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.
Pag. 4734

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 38

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.
Pag. 4734

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 39

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.
Pag. 4734

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 40

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.
Pag. 4735

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 41

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.
Pag. 4735

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 42

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.
Pag. 4736

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 43

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.
Pag. 4736

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 44

Attuazione Ordinanza Ministro dell'Interno - Delegato al coordinamento della Protezione Civile n. 2985 del 31-5-1999. Revoca protocollo d'intesa.
Pag. 4736

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 45

Attuazione Ordinanza Ministro dell'Interno - Delegato al coordinamento della Protezione Civile n. 2985 del 31-5-1999. Revoca protocollo d'intesa.
Pag. 4737

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico di mobilità per n. 40 posti di Infermiere professionale.
Pag. 4737

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per n. 6 posti di Dirigente Ingegnere.
Pag. 4738

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Fisioterapista.
Pag. 4742

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.
Pag. 4743

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di gara appalto servizio trasporto acqua potabile alle Isole Tremiti.

Pag. 4743

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di aggiudicazione appalto servizi di assistenza tecnica P.O.P.

Pag. 4746

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori completamento scuola media.

Pag. 4747

COMUNE DI APRICENA (Foggia)
Avviso di gara lavori ristrutturazione ex consorzio agrario.

Pag. 4747

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
Avviso di asta pubblica appalto fornitura apparecchiature informatiche.

Pag. 4747

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
Avviso di asta pubblica appalto fornitura vestiario comando P.M.

Pag. 4748

COMUNE DI BITONTO (Bari)
Avviso di gara lavori ampliamento impianto P.I.

Pag. 4748

COMUNE DI CAPURSO (Bari)
Avviso di gara lavori ampliamento sala consiliare palazzo municipale.

Pag. 4749

COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori ampliamento palazzo municipale.

Pag. 4750

COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori ampliamento cimitero.

Pag. 4750

COMUNE DI CORATO (Bari)
Avviso di gara lavori manutenzione edifici comunali.

Pag. 4750

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di aggiudicazione appalto servizi di assistenza tecnica Programma Urban.

Pag. 4751

COMUNE DI GALATINA (Lecce)
Avviso di gara lavori sistemazione strade esterne.

Pag. 4751

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)
Avviso di gara lavori ristrutturazione scuola.

Pag. 4751

COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA (Lecce)
Avviso di gara lavori manutenzione strade comunali interne.

Pag. 4752

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)
Avviso di asta pubblica lavori completamento Centro floricoltura.

Pag. 4752

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)
Avviso di gara per acquisto n. 2 lavatrici per endoscopi.

Pag. 4753

I.A.C.P. BARI
Avviso di aggiudicazione lavori costruzione alloggi.

Pag. 4753

PREFETTURA DI BARI
Avviso di gara lavori costruzione rete fognante abitato di Sava.

Pag. 4754

AVVISI

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
Conferenza di Servizi per approvazione variante al P.R.G.

Pag. 4755

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 1999, n. 306

Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 10 giugno 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Fasano ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Fasano, di un insediamento ricettivo-alberghiero - Società "Leo 3000 s.p.a. Zoo Safari".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

– È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale vigente (P.R.G.) e adottato (P.R.G. variante generale in itinere) del Comune di Fasano, l'Accordo di Programma per la realizzazione di un insediamento ricettivo alberghiero da parte della Società "Leo 3000 s.p.a. Zoo Safari" sottoscritto in data 10 Giugno 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di Fasano, in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, ricquistando le aree interessate l'originario regime urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

Bari, lì 29 Luglio 1999

Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 1999, n. 307

Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 10 giugno 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Fasano ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Fasano, di un complesso produttivo a carattere industriale per la produzione di pasta fresca - Società "Monna De' Lizia s.r.l.".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale vigente (P.R.G.) e adottato (P.R.G. variante generale in itinere) del Comune di Fasano, l'Accordo di Programma per la realizzazione di un impianto produttivo a carattere industriale da parte della Società "Monna De' Lizia S.r.l." sottoscritto in data 10 Giugno 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di Fasano, in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, ricquistando le aree interessate l'originario regime urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

Bari, lì 29 Luglio 1999

Distaso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 luglio 1999, n. 82

Comune di Otranto (Le) - prolungamento del molo foraneo (banchina S. Nicola) del porto di Otranto - verifica di assoggettabilità a procedure di V.I.A.

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

DETERMINA

– di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato di V.I.A. nella riunione del 2-7-1999, che l'intervento, proposto dal Comune di Otranto (Le) - prolungamento del molo foraneo (banchina S. Nicola) del porto di Otranto, è escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A. prescrivendo comunque la puntuale attuazione di tutte le misure di mitigazione (terrestre e marina) di cui alla relazione di V.I.A. presentata;

– di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

– di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

– di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi

della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

– di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Arch. Angelo Malatesta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 luglio 1999, n. 83

Ditta De Camelis & C. s.n.c. di Trani (Ba) - verifica di assoggettabilità a procedure di V.I.A. per la coltivazione di una cava in agro di Ruvo di Puglia.

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

DETERMINA

– di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato di V.I.A. nella riunione del 17-6-1999, che l'intervento, proposto dal dr. geol. Roberto Suzzi, in nome e per conto della ditta DE CAMELIS & C. s.n.c. di Trani (Ba) - coltivazione di cava in agro di Ruvo di Puglia (f. 109, p.lle 83 e 158), considerato che l'area in cui ricade l'intervento risulta essere già interessata da diffusa presenza di attività estrattiva che ha modificato il paesaggio e che potrebbe rendere problematico il recupero ambientale dell'area stessa, considerato inoltre che la relazione presentata non risulta conforme a quanto previsto dall'allegato D) al D.P.R. 12-4-1996 in quanto del tutto carente degli elementi dallo stesso previsti, deve essere assoggettato a procedura di V.I.A. che dovrà tener conto, in particolare, dei fenomeni di degrado delle risorse ambientali del contesto territoriale in cui ricade l'area oggetto dell'intervento;

– di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

– di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

– di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

– di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 luglio 1999, n. 84

P.O.P. Puglia 94/99 - Sottomisura 1.1 - Tangenziale Est di Lecce - Valutazione Impatto Ambientale.

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle ri-

sultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

DETERMINA

– di esprimere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato Regionale di V.I.A. nella riunione del 25-6-1999, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione della Tangenziale EST di Lecce proposto dall'Amministrazione Comunale di Lecce nell'ambito del POP 94-99 sottomisura 1.1, facendo salve le prescrizioni della Provincia di Lecce ed alle seguenti condizioni:

- 1) sistemazione di pannelli fonoassorbenti lungo l'arteria e le aree di svincolo in prossimità di nuclei edilizi esistenti;
- 2) previsione di ulteriori tombini di adeguate dimensioni per l'attraversamento della fauna selvatica;
- 3) trasformazione, ove tecnicamente possibile, dei rilevati superiori a m. 3,50 con viadotti al fine di consentire permeabilità visiva del territorio;
- 4) uso di terre ornate con possibilità di piantumazione di essenze erbacee in sostituzione di muri di controripa in cls;
- 5) ripristino delle condizioni ambientali preesistenti, nella viabilità esistente e di raccordo, con muretti di pietrame a secco;

– di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

– di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

– di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

– di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Arch. Angelo Malatesta

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 27 luglio 1999, n. 783

L.R. 27/85 - XXXVI aggiornamento Albo Regionale dei Collaudatori - Integrazione ing. Manni Giovanni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Omissis

DECRETA

ART. 1) - È iscritto all'Albo Regionale dei Collaudatori, alla categoria n. 1, l'ing. Manni Giovanni residente in S. Pancrazio Salentino (BR) alla via Trieste n. 153;

ART. 2) - È demandato al competente Ufficio regionale ogni ulteriore adempimento per la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento, come dispo-

sto dalla Giunta Regionale con delibera n. 5205 del 21-11-1995, ai sensi dell'art. 6 lett. i) della L.R. n. 13/94;

ART. 3) - Il presente decreto è esecutivo in quanto non soggetto a controllo, ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge n. 127 del 15-5-1997.

Bari, lì 27 Luglio 1999

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Armando Serra

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 21 luglio 1999, n. 72

Legge 23/96. Piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica 3^a annualità. Devoluzione mutuo ai sensi della legge n. 340/97. Comune di Collepasso.

IL DIRIGENTE REGIONALE DEL SETTORE P.I.

Omissis

DETERMINA

- di accogliere, per quanto di competenza della Regione Puglia, la richiesta del Comune di Collepasso di devoluzione di parte del finanziamento di L. 523.000.000, e precisamente L. 172.000.000, per lavori di rifacimento dei solai del primo piano della Scuola Media mentre resta confermato il finanziamento dei lavori di adeguamento a norme della Scuola Elementare per L. 351.000.000;

- di notificare agli uffici competenti il presente provvedimento per le notifiche agli interessati e gli altri conseguenti adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento:

- non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/97;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà trasmesso in originale al Settore della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Il Dirigente del Settore P.I.
Dott. Nicola Cardinale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 21 luglio 1999, n. 73

Legge 23/96. Piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica 3^a annualità. Devoluzione mu-

tuo ai sensi della legge n. 340/97. Comune di Cellamare.

IL DIRIGENTE REGIONALE DEL SETTORE P.I.

Omissis

DETERMINA

- di accogliere, per quanto di competenza della Regione Puglia, la richiesta del Comune di Cellamare di devoluzione del finanziamento di L. 614.000.000, per lavori di adeguamento a norme dell'edificio della Scuola Media;

- di notificare agli uffici competenti il presente provvedimento per le notifiche agli interessati e gli altri conseguenti adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento:

- non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/97;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà trasmesso in originale al Settore della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Il Dirigente del Settore P.I.
Dott. Nicola Cardinale

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 28 luglio 1999, n. 318

P.O.P. Puglia 1997/1999 - Bando di accesso finanziamento sottoprogramma Turismo - misura 6.1 - incentivi alle strutture per il turismo nautico. Approvazione graduatoria - Individuazione soggetti beneficiari.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TURISMO

Omissis

DELIBERA

• di approvare le graduatorie che seguono, distinte per province, delle istanze ammissibili a contributo e riguardanti il P.O.P Puglia, triennio 97/99 - Misura 6.1 - strutture per il turismo nautico - con i criteri di valutazione descritti in premessa ed a seguito dei punteggi attribuiti con le tabelle di valutazione di cui all'allegato n. 8 della Delibera di Giunta Regionale n. 2295/98;

• di approvare il seguente elenco delle ditte beneficiarie con a fianco indicati la spesa ammessa ed il contributo in conto capitale da corrispondere.

DITTA		PROVINCIA DI BARI															TOT				
		1.1	1.2	1.3	2.1	2.2	3.1	3.2	3.3	3.4	3.5	3.6	3.7	4.1	4.2	4.3		4.4	4.5		
1	SI.PR.EDIL S.r.l.																				
	Nolcattaro	3	5	5	5	1	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	6	80
1	SEA WORLD S.r.l. -BARI-																				
	(Bari)	3	5	5	5	10		5	5		5	5	5	5	5	5	5	5	4		77
2	CIRC. BARION - BARI-																				
	(Bari)	3	5	5		10	5	5	5						5					10	53
3	DARSENA COM.- TRANI-																				
	(Trani)	3	5	5			5			5	5	5	5		5					4	47
4	L.N.I. SEZ. DI TRANI																				
	(Trani)	3	5	5						5	5	5	5		5	5					43
5	L.N.I. SEZ. DI BARI																				
	(Bari)	3						5	5	5	5	5	5			5					38
6	CDS MARINE -BARI-																				
	(Bari)	3	5	5	5	10															28
DITTA		PROVINCIA DI BRINDISI															TOT				
		1.1	1.2	1.3	2.1	2.2	3.1	3.2	3.3	3.4	3.5	3.6	3.7	4.1	4.2	4.3		4.4	4.5		
1	COM.DI TORCHIAROLO																				
	(Brindisi)	3	5	5		1	5			5	5	5	5		5					10	54
DITTA		PROVINCIA DI TARANTO															TOT				
		1.1	1.2	1.3	2.1	2.2	3.1	3.2	3.3	3.4	3.5	3.6	3.7	4.1	4.2	4.3		4.4	4.5		
1	COMAT S.p.A.- Taranto-																				
	(Torre Ovo)	3	5	5			5			5	5	5		5	5	5				4	52
2	COM. DI LIZZANO																				
	(marina di Lizzano)	3		5			5			5	5	5			5	5				10	48
3	COM. DI PULSANO																				
	(Marina di Pulsano)	3		5		5	5			5	5	5	5							2	40
DITTA		PROVINCIA DI LECCE															TOT				
		1.1	1.2	1.3	2.1	2.2	3.1	3.2	3.3	3.4	3.5	3.6	3.7	4.1	4.2	4.3		4.4	4.5		
1	SO.VI.VA. S.r.l.- NARDO'																				
	(Torre Inserraglio)	3	5	5	5	10	5	5		5	5	5	5		5	5	5	5	10		83
2	DE TRANE GINETTA																				
	(Darsena S. Caterina)	3	5	5	5	10	5	5		5	5	5	5	5	5				5	10	83
3	COM. DI CASTRO																				
	(Castro Marina)	3	5	5		10		5		5	5	5	5		5	5	5	5	10		73
4	DARS.FONTANELLE DI CEZZA																				
	(Gallipoli)	3	5	5		10	5	5		5	5	5	5	5	5					10	73
5	L.N.I. SEZ. DI OTRANTO																				
	(Otranto)	3	5	5		10	5			5	5	5	5		5					10	63
6	COM. DI TAVIANO																				
	(Mancaversa)	3	5	5		10	5			5	5	5	5		5					10	63
7	ASSONAUTICA - LECCE-																				
	(Porto di Gallipoli)	3	5	5		10	5			5	5	5	5		5					6	59
8	ASSONAUTICA - LECCE-																				
	(Porto di Otranto)	3	5	5		10	5			5	5	5	5							2	50
9	L.N.I. SEZ. DI GALLIPOLI																				
	(Seno canneto Gallipoli)	3	5	5		10	5				5	5			5					4	47
10	COMUNE DI TRICASE																				
	(porto)			5						5					5	5					20

• di approvare il seguente elenco delle ditte beneficiarie con a fianco indicati la spesa ammessa ed il contributo in conto capitale da corrispondere.

Denominazione	spesa ammessa	contributo da concedere
SI. PR.EDIL S.r.l. - Noicattaro-	£ 1.000.000.000=	£ 320.000.000= 32%
SEAWORLD -Bari-	£ 514.925.719=	£ 164.776.231=32%
CIRC CAN .BARION (BA)	£ 1.479.000.000=	£ 400.000.000=32%max
DARS.COMUNE DI-TRANI-	£ 1.600.000.000=	£ 400.000.000=50%max
L.N.I.sez -Trani-	£ 275.000.000=	£ 88.000.000= 32%
L.N.I. sez. -Bari-	£ 230.000.000=	£ 73.600.000= 32%
CDS MARINE -Bari-	£ 410.105.500=	£ 131.233.760= 32%
COMUNE DI TORCHIAROLO (BR)	£ 1.000.000.000=	£ 400.000.000=50%max
COMAT S.R.L. -Taranto-	£ 1.000.120.127=	£ 320.158.560= 32%
COMUNE DI LIZZANO (TA)	£ 730.000.000=	£ 365.000.000= 50%
COMUNE DI PULSANO (TA)	£ 326.230.000=	£ 163.115.000= 50%
SO.VI.VA S.r.l. Nardò (LE)	£ 1.400.000.000=	£ 400.000.000= max
DE TRANE GINETTA Nardò(LE)	£ 1.327.000.000=	£ 400.000.000= max
COMUNE DI CASTRO (LE)	£ 700.000.000=	£ 350.000.000= 50%
Dars FONTANELLE Gallipoli(LE)	£ 920.000.000=	£ 294.000.000= 32%
L.N.I. sez OTRANTO (LE)	£ 570.000.000=	£ 182.400.000= 32%
COMUNE DI TAVIANO (LE)	£ 1.250.000.000=	£ 400.000.000= max
ASSONAUTICA sez . Gallipoli	£ 509.100.000=	£ 162.912.000= 32%
ASSONAUTICA sez Otranto	£ 140.408.600=	£ 44.930.742= 32%
L.N.I. sez di Gallipoli	£ 125.748.560=	£ 40.329.540= 32%
COMUNE DI TRICASE (LE)	£ 800.000.000=	£ 400.000.000=50%max
TOTALE	£ 16.307.638.506=	£ 5.500.455.833=

- di provvedere con successivi provvedimenti al relativo impegno di spesa;
- di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dare pubblicità al presente atto secondo normativa in vigore, mediante l'inserimento dello stesso nell'apposito Albo costituito presso l'Assessorato al turismo Settore Turismo via Bozzi n. 45/C Bari,
- di trasmettere un originale del presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale,
- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della L.R. n. 127/1997.

Il Dirigente del Settore
Dott. Donato Morea

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 34

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Omissis

ORDINA

- 1) È sospesa, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e nelle more definizione del contenzioso amministrativo, l'efficacia del protocollo di intesa stipulato in data 27-11-1998 con la società Puglia Recupero di Clemente Giuseppe Carlo titolare dell'impianto di recupero sito in Altamura;
- 2) È fatto obbligo alla società di provvedere alla data di notifica del presente provvedimento alla sospensione, con preavviso di trenta giorni, dei contratti stipulati per il recupero nell'impianto di Altamura dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione alla società Puglia Recupero di Clemente Giuseppe Carlo di Altamura. È altresì notificata per i provvedimenti di competenza e per ogni opportuna diffusione al Presidente della Provincia di Bari, per l'attività di vigilanza e controllo al Sindaco di Altamura ed al Presidente della Provincia di Bari, alla Regione Puglia Assessorato Ambiente, al Prefetto della Provincia di Bari. È inviata inoltre al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento della Protezione Civile, ai Prefetti e ai Presidenti delle provincie Pugliesi.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 19 Luglio 1999

Il Commissario Delegato
Firmato illeggibile

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 35

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Omissis

ORDINA

- 1) È sospesa, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e nelle more definizione del contenzioso amministrativo, l'efficacia del protocollo di intesa stipulato in data 14-07-1998 con la società SAPA s.r.l. titolare dell'impianto di recupero sito in Adelfia;
- 2) È fatto obbligo alla società di provvedere alla data di notifica del presente provvedimento alla sospensione, con preavviso di trenta giorni, dei contratti stipulati per il recupero nell'impianto di Adelfia dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione alla società SAPA s.r.l. di Adelfia. È altresì notificata per i provvedimenti di competenza e per ogni opportuna diffusione al Presidente della Provincia di Bari, per l'attività di vigilanza e controllo al Sindaco di Adelfia ed al Presidente della Provincia di Bari, alla Regione Puglia Assessorato Ambiente, al Prefetto della Provincia di Bari. È inviata inoltre al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento della Protezione Civile, ai Prefetti e ai Presidenti delle provincie Pugliesi.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 19 Luglio 1999

Il Commissario Delegato
Firmato illeggibile

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 36

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Omissis

ORDINA

- 1) È sospesa, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e nelle more definizione del contenzioso amministrativo, l'efficacia

del protocollo di intesa stipulato in data 21-07-1998 con la società EMMEGI s.r.l. titolare dell'impianto di recupero sito in Altamura;

- 2) È fatto obbligo alla società di provvedere alla data di notifica del presente provvedimento alla sospensione, con preavviso di trenta giorni, dei contratti stipulati per il recupero nell'impianto di Altamura dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione alla società EMMEGI s.r.l. di Altamura. È altresì notificata per i provvedimenti di competenza e per ogni opportuna diffusione al Presidente della Provincia di Bari, per l'attività di vigilanza e controllo al Sindaco di Altamura ed al Presidente della Provincia di Bari, alla Regione Puglia Assessorato Ambiente, al Prefetto della Provincia di Bari. È inviata inoltre al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento della Protezione Civile, ai Prefetti e ai Presidenti delle provincie Pugliesi.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 19 Luglio 1999

Il Commissario Delegato
Firmato illeggibile

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 37

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Omissis

ORDINA

- 1) È sospesa, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e nelle more definizione del contenzioso amministrativo, l'efficacia del protocollo di intesa stipulato in data 17-05-1999 con la società Ecometalli s.r.l., titolare dell'impianto di recupero sito in Castellana Grotte;
- 2) È fatto obbligo alla società di provvedere alla data di notifica del presente provvedimento alla sospensione, con preavviso di trenta giorni, dei contratti stipulati per il recupero nell'impianto di Castellana Grotte dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione alla società Ecometalli s.r.l., di Castellana Grotte. È altresì notificata per i provvedimenti di competenza e per ogni opportuna diffusione al Presidente della Provincia di Bari, per l'attività di vigilanza e controllo al Sindaco di Castellana Grotte ed al Presidente della Provincia di Bari, alla Regione Puglia As-

essorato Ambiente, al Prefetto della Provincia di Bari. È inviata inoltre al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento della Protezione Civile, ai Prefetti e ai Presidenti delle provincie Pugliesi.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 19 Luglio 1999

Il Commissario Delegato
Firmato illeggibile

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 38

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Omissis

ORDINA

- 1) È sospesa, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e nelle more definizione del contenzioso amministrativo, l'efficacia del protocollo di intesa stipulato in data 10-04-1998 con la società Recuperi Pugliesi dei F.lli Schino s.r.l. titolare dell'impianto di recupero sito in Modugno;
- 2) È fatto obbligo alla società di provvedere alla data di notifica del presente provvedimento alla sospensione, con preavviso di trenta giorni, dei contratti stipulati per il recupero nell'impianto di Modugno dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione alla società Recuperi Pugliesi dei F.lli Schino s.r.l. di Modugno. È altresì notificata per i provvedimenti di competenza e per ogni opportuna diffusione al Presidente della Provincia di Bari, per l'attività di vigilanza e controllo al Sindaco di Modugno ed al Presidente della Provincia di Bari, alla Regione Puglia Assessorato Ambiente, al Prefetto della Provincia di Bari. È inviata inoltre al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento della Protezione Civile, ai Prefetti e ai Presidenti delle provincie Pugliesi.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 19 Luglio 1999

Il Commissario Delegato
Firmato illeggibile

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 39

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di

sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Omissis

ORDINA

- 1) È sospesa, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e nelle more definizione del contenzioso amministrativo, l'efficacia del protocollo di intesa stipulato in data 10-05-1999 con la società Novelli s.r.l., titolare dell'impianto di recupero sito in Cerignola;
- 2) È fatto obbligo alla società di provvedere alla data di notifica del presente provvedimento alla sospensione, con preavviso di trenta giorni, dei contratti stipulati per il recupero nell'impianto di Cerignola dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione alla società Novelli s.r.l., di Cerignola. È altresì notificata per i provvedimenti di competenza e per ogni opportuna diffusione al Presidente della Provincia di Foggia, per l'attività di vigilanza e controllo al Sindaco di Cerignola ed al Presidente della Provincia di Foggia, alla Regione Puglia Assessorato Ambiente, al Prefetto della Provincia di Foggia. È inviata inoltre al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento della Protezione Civile, ai Prefetti e ai Presidenti delle provincie Pugliesi.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 19 Luglio 1999

Il Commissario Delegato
Firmato illeggibile

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 40

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Omissis

ORDINA

- 1) È sospesa, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e nelle more definizione del contenzioso amministrativo, l'efficacia del protocollo di intesa stipulato in data 21-07-1998 con la società IAO s.r.l., titolare dell'impianto di recupero sito in Lucera;
- 2) È fatto obbligo alla società di provvedere alla data

di notifica del presente provvedimento alla sospensione, con preavviso di trenta giorni, dei contratti stipulati per il recupero nell'impianto di Lucera dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione alla società IAO s.r.l., di Lucera. È altresì notificata per i provvedimenti di competenza e per ogni opportuna diffusione al Presidente della Provincia di Foggia, per l'attività di vigilanza e controllo al Sindaco di Lucera ed al Presidente della Provincia di Foggia, alla Regione Puglia Assessorato Ambiente, al Prefetto della Provincia di Foggia. È inviata inoltre al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario dei Dipartimenti della Protezione Civile, ai Prefetti e ai Presidenti delle provincie Pugliesi.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 19 Luglio 1999

Il Commissario Delegato
Firmato illeggibile

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 41

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Omissis

ORDINA

- 1) È sospesa, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e nelle more definizione del contenzioso amministrativo, l'efficacia del protocollo di intesa stipulato in data 17-05-1999 con la società Lacasella Metalli s.n.c., titolare dell'impianto di recupero sito in Castellana Grotte;
- 2) È fatto obbligo alla società di provvedere alla data di notifica del presente provvedimento alla sospensione, con preavviso di trenta giorni, dei contratti stipulati per il recupero nell'impianto di Castellana Grotte dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione alla società Lacasella Metalli s.n.c., di Castellana Grotte. È altresì notificata per i provvedimenti di competenza e per ogni opportuna diffusione al Presidente della Provincia di Bari, per l'attività di vigilanza e controllo al Sindaco di Castellana Grotte ed al Presidente della Provincia di Bari, alla Regione Puglia Assessorato Ambiente, al Prefetto della Provincia di Bari. È inviata inoltre al Ministro dell'Ambiente, al

Sottosegretario del Dipartimento della Protezione Civile, ai Prefetti e ai Presidenti delle provincie Pugliesi.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 19 Luglio 1999

Il Commissario Delegato
Firmato illeggibile

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 42

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Omissis

ORDINA

- 1) È sospesa, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e nelle more definizione del contenzioso amministrativo, l'efficacia del protocollo di intesa stipulato in data 20-11-1998 con la società NIRS s.r.l. titolare dell'impianto di recupero sito in Barletta;
- 2) È fatto obbligo alla società di provvedere alla data di notifica del presente provvedimento alla sospensione, con preavviso di trenta giorni, dei contratti stipulati per il recupero nell'impianto di Barletta dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione alla società NIRS s.r.l. di Barletta. È altresì notificata per i provvedimenti di competenza e per ogni opportuna diffusione al Presidente della Provincia di Bari, per l'attività di vigilanza e controllo al Sindaco di Barletta ed al Presidente della Provincia di Bari, alla Regione Puglia Assessorato Ambiente, al Prefetto della Provincia di Bari. È inviata inoltre al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento della Protezione Civile, ai Prefetti e ai Presidenti delle provincie Pugliesi.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 19 Luglio 1999

Il Commissario Delegato
Firmato illeggibile

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 43

Presa d'atto dell'ordinanza Tar-Lazio n. 1023/99 di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministro Ambiente del 5-2-1998 (in S.O. n. 72 alla G.U. n. 88 del 16-4-1998). Sospensione protocollo d'intesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Omissis

ORDINA

- 1) È sospesa, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e nelle more definizione del contenzioso amministrativo, l'efficacia del protocollo di intesa stipulato in data 03-06-1999 con la società Laterificio Pugliese S.p.A., titolare dell'impianto di recupero sito in Terlizzi;
- 2) È fatto obbligo alla società di provvedere alla data di notifica del presente provvedimento alla sospensione, con preavviso di trenta giorni, dei contratti stipulati per il recupero nell'impianto di Terlizzi dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione alla società Laterificio Pugliese S.p.A., di Terlizzi. È altresì notificata per i provvedimenti di competenza e per ogni opportuna diffusione al Presidente della Provincia di Bari, per l'attività di vigilanza e controllo al Sindaco di Terlizzi ed al Presidente della Provincia di Bari, alla Regione Puglia Assessorato Ambiente, al Prefetto della Provincia di Bari. È inviata inoltre al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento della Protezione Civile, ai Prefetti e ai Presidenti delle provincie Pugliesi.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 19 Luglio 1999

Il Commissario Delegato
Firmato illeggibile

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 44

Attuazione Ordinanza Ministro dell'Interno - Delegato al coordinamento della Protezione Civile n. 2985 del 31-5-1999. Revoca protocollo d'intesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Omissis

ORDINA

1. È revocato, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento, il protocollo di intesa stipulato ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 1 del 23-9-1997, in data 24.11.1998 con la POMO s.r.l. di Andria, titolare dell'impianto di smaltimento - centro di rottamazione dei veicoli localizzato in territorio di Andria.

2. Alla POMO s.r.l. di Andria di provvedere, alla data della notifica del presente provvedimento, alla risoluzione, con preavviso di trenta giorni, dei contratti stipulati per lo smaltimento nel centro di rottamazione

di Andria dei rifiuti speciali provenienti da fuori regione.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione alla POMO s.r.l. di Andria. È altresì notificato, per le attività di vigilanza e controllo al Sindaco del comune di Andria e al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Bari, al Prefetto della provincia di Bari. È inviato, inoltre, al Ministro della Sanità, al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento Protezione Civile, ai Prefetti e ai Presidenti delle province pugliesi, alla Regione Puglia.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 19 Luglio 1999

Il Commissario delegato
prof. Salvatore Distaso

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 luglio 1999, n. 45

Attuazione Ordinanza Ministro dell'Interno - Delegato al coordinamento della Protezione Civile n. 2985 del 31-5-1999. Revoca protocollo d'intesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Omissis

ORDINA

1. È revocato, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento, il protocollo di intesa stipulato ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 1 del 23-9-1997, in data 23-12-1998 con la POMOCAR s.r.l. di Andria, titolare dell'impianto di smaltimento - centro di rottamazione dei veicoli localizzato in territorio di Andria.

2. Alla POMOCAR s.r.l. di Andria di provvedere, alla data della notifica del presente provvedimento, alla risoluzione, con preavviso di trenta giorni, dei contratti stipulati per lo smaltimento nel centro di rottamazione di Andria dei rifiuti speciali provenienti da fuori regione.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione alla POMOCAR s.r.l. di Andria. È altresì notificato, per le attività di vigilanza e controllo al Sindaco del comune di Andria e al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Bari, al Prefetto della provincia di Bari. È inviato, inoltre, al Ministro della Sanità, al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento Protezione Civile, ai Prefetti e ai Presidenti delle province pugliesi, alla Regione Puglia.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 19 Luglio 1999

Il Commissario Delegato
prof. Salvatore Distaso

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico di mobilità per n. 40 posti di Infermiere professionale.

È bandito avviso di mobilità ai sensi dell'art. 12 - comma 2 - lett. A) del D.P.R. 28-11-1990 n. 384/90, per la copertura di n. 40 posti di infermiere professionale vacanti nell'organico dell'Azienda USL LE/1.

Possono presentare istanza di trasferimento i dipendenti di ruolo in servizio presso Aziende USL, ovvero Ospedali Aziende della Regione Puglia, appartenenti alla posizione organizzativa di operatore professionale sanitario - infermiere.

Gli interessati al trasferimento devono presentare domanda in carta semplice - indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL LE/1 - Via Miglietta 5 Lecce - da trasmettere esclusivamente con Raccomandata con avviso di ricevimento entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio. Nella domanda ciascun aspirante deve indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) stato civile;
- 4) comune di residenza anagrafica;
- 5) U.S.L. di appartenenza e Comune nel quale è ubicata la sede di servizio;
- 6) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dall'avviso stesso.

La USL non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di provvedimenti che dipendano da disguidi o ritardi postali ovvero da inesatte comunicazioni da parte dell'interessato del proprio recapito ovvero di variazioni del proprio domicilio.

Alla domanda va allegato, a pena di esclusione, il certificato di servizio, rilasciato dalla USL di appartenenza, attestante la posizione funzionale di infermiere professionale.

Alla domanda devono essere allegate le certificazioni dei titoli che ciascun candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. I titoli di cui sopra devono essere prodotti in originale o in copia autenticata. Non saranno prese in considerazione eventuali pubblicazioni in lingua straniera, non accompagnate dalla traduzione in lingua italiana.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati deve attestarsi:

- se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la riduzione del punteggio;
- se siano in corso o meno procedimenti disciplinari.

Alla domanda di partecipazione, devono, inoltre, essere allegati:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi della Legge 4-1-1968, n. 15 e del D.P.R. 20-10-1998, n. 403, con la precisa indicazione della situazione personale, familiare e sociale (stato civile, composizione del nucleo familiare, numero dei familiari a carico, persone facenti parte del nucleo familiare eventualmente portatori di handicap, ricongiunzione del nucleo familiare);
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato;
- elenco in triplice copia redatto in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Eventuali domande di trasferimento a questa USL, già presentate, non sono più utili alla partecipazione alla presente procedura e, pertanto, gli interessati dovranno ripresentarle con le modalità del presente avviso, corredate della documentazione occorrente.

In caso di pluralità di domande, il trasferimento sarà disposto da questa Azienda USL in base alla valutazione positiva e comparata del curriculum di carriera e professionale del personale interessato, effettuata dall'Area Gestione del Personale.

Non saranno prese in considerazione le domande dei dipendenti che abbiano in corso procedimenti disciplinari per infrazioni, per le quali sia prevista la sospensione della qualifica o la destituzione.

Per la valutazione dei titoli si farà riferimento al D.M. 30-1-1982. Particolari e documentate situazioni familiari e sociali saranno valutate secondo quanto stabilito dall'allegato 4 della delibera della Giunta Regionale n. 6183 del 24-6-1988, per un massimo di punti 15 come segue:

- ricongiunzione al coniuge per sede di lavoro distante oltre 50 Km dalla sede dell'Azienda USL LE/1 = punti 4
- per ogni figlio minore di anni 12 = punti 2
- per il portatore di handicap interessato al trasferimento = Punti 6
- per coniuge portatore di handicap = punti 6
- per ogni figlio a carico Portatore di handicap = punti 6
- per ogni familiare a carico convivente portatore di handicap = punti 3.

N.B.:

- a) per i figli il punteggio maggiore assorbe il minore;
- b) il familiare si considera a carico qualora vi sia diritto a detrazione d'imposta e/o agli assegni familiari;
- c) per portatore di handicap deve intendersi:
 - 1 - il minore di anni 18 con riconosciuta difficoltà

persistente a svolgere compiti e le funzioni proprie della sua età

2 - il maggiore cui sia stata riconosciuta una riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3

3 - l'anziano ultrasessantacinquenne non autosufficiente;

- d) lo stato di invalidità di cui ai numeri 1, 2 e 3 del precedente punto c), deve essere attestato mediante certificazione rilasciata dall'autorità sanitaria competente.

Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Area Gestione del Personale dell'Azienda USL LE/1 - P.zza Bottazzi - N. 2 - Lecce.

Il Direttore Generale
avv. Paolo Pellegrino

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per n. 6 posti di Dirigente Ingegnere.

In attesa dell'espletamento del pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Dirigente ingegnere, bandito con deliberazione n. 5409 del 28-09-1998, ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30-12-1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso pubblico per il conferimento di incarichi non rinnovabili di durata non superiore ad otto mesi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Ingegnere.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa del Comparto Sanità, sottoscritto in data 5-12-1996 e pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30-12-1996 - Sede Generale.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20

dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione

1. Diploma di laurea in Ingegneria.
2. Abilitazione all'esercizio professionale.
3. Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione al concorso è altresì consentita ai candidati:

a)

In possesso di esperienze lavorative di durata non inferiore a cinque anni con rapporto di lavoro libero- professionale o di attività coordinata e continuata svolta per lo stesso periodo presso enti o pubbliche amministrazioni aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo di Dirigente Ingegnere ovvero

b)

che abbiano svolto per almeno cinque anni attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo (con specifico riferimento al requisito dei cinque anni di attività) a quello previsto per il profilo di Dirigente Ingegnere;

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) è comunque richiesta l'iscrizione da almeno cinque anni all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri.

Le esperienze ed attività lavorative di cui al precedente punto 3 sono tra loro cumulabili ai fini del computo del quinquennio di attività.

4. Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine degli Ingegneri;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Diploma di Laurea in Ingegneria.
1. Abilitazione all'esercizio professionale.
3. Certificato attestante il possesso di uno dei requisiti di cui al punto 3 dei requisiti specifici di ammissione del presente bando;
4. Certificato d'iscrizione all'albo professionale in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

La mancata presentazione dei predetti documenti costituisce motivo di esclusione dall'Avviso.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di

anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.s.l., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

a) La commissione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici di studio: punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, punti 1,00 per anno;
 - 2) nella posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;
- b) servizio di ruolo presso altre pubbliche amministrazioni:
 - 1) come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
 - 2) come ispettore generale o direttore di divisione dei ruoli ad esaurimento dello Stato o nell'ottava qualifica funzionale o in qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;
 - 3) come assistente, collaboratore o nella settima qualifica funzionale, o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1.00 per ognuna;
- b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso per la posizione funzionale iniziale, purchè attinenti al posto da conferire, punti 0.50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale

si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le trazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni della quali non risulti l'apporto, del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di

formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli arti-

coli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. Omissis.

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.”

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, non rinnovabili, di durata non superiore a mesi otto, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla U.s.l., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di quindici giorni dal relativo invito, la documentazione prescritta dalle norme regolanti l'accesso al pubblico impiego.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. - assunzioni concorsi e gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215890.

Il Direttore Generale
avv. Paolo Pellegrino

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Fisioterapista.

È indetto, ai sensi dell'art. 9 terzultimo comma della legge 20-5-1985 n. 207 e dell'art. 21 - 4° e 5° comma - della L.R. 9-4-1986 n. 9, avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi provvisori di Operatore Professionale Sanitario - Fisioterapista.

Al personale incaricato spetta il trattamento economico e normativo previsto per il sesto livello retributivo dal contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto della Sanità, stipulato in data 1-9-1995, nonché dalle altre disposizioni contrattuali e normative vigenti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti per la partecipazione al predetto avviso sono i seguenti:

- a) Requisiti generali:
- Cittadinanza italiana;
 - Idoneità fisica all'impiego;
- b) Requisiti Specifici:
- 1) Diploma di Terapista della riabilitazione.
 - 2) Iscrizione al relativo Albo Professionale (ove esistente).

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, "la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione".

Non possono accedere all'avviso gli esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione redatta in carta semplice indirizzata: "AL DIRETTORE GENERALE

DELL'AZIENDA USL LE/1 - VIA MIGLIETTA, 5 - 73100 LECCE".

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione all'avviso, gli aspiranti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità quanto segue:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 29/93;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il titolo di studio posseduto;
- l'iscrizione all'Albo Professionale (ove esistente);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dall'Avviso. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, "è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1999, n. 29, di richiedere l'autenticazione della sottoscrizione della domanda per la partecipazione a selezioni per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni a qualsiasi titolo".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati debbono allegare i seguenti documenti:

- Diploma di Terapista della riabilitazione;
- certificato di iscrizione all'Albo Professionale (ove esistente);
- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I cittadini dell'Unione europea possono:

- a) dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certifica-

zioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal D.P.R. n. 403/1998;

oppure

- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 20-10-1998, n. 403.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei, controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I titoli presentati non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono allegare, in triplice copia ed in carta semplice, l'elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti specifici di cui ai precedenti punti 1 e 2 costituisce motivo di esclusione dall'Avviso.

Agli atti o documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I requisiti per la partecipazione all'Avviso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Esso si intende revocato e cessa di diritto all'atto della copertura dei posti con personale di ruolo.

La graduatoria, per soli titoli, è formulata ed approvata dal Direttore Generale. I titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dal D.M. 30-1-1982, per il relativo concorso pubblico.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare, in tutto o in parte, o modificare il presente bando di avviso, qualora ne ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente avviso viene pubblicato, oltre che nell'Albo Ufficiale della USL, negli Albi dei Presidi e

Servizi dell'Azienda USL LE/1, nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di questa Azienda U.S.L. - Area Gestione del Personale - Piazza Bottazzi 2 - Lecce.

Il Direttore Generale
avv. Paolo Pellegrino

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.

Ai fini dell'attuazione dell'obbligo di pubblicità prescritto ex art. 18 - comma 6 D.P.R. 10-12-1997 n. 483, si rende noto che, in esito alle relative procedure - la graduatoria del Pubblico Concorso, per titoli ed esami, a n. 3 posti di MEDICO di 1° Livello Dirigenziale delle Divisioni e Servizi di ANESTESIA E RIANIMAZIONE di questa Azienda ex deliberazione n. 690 del 28-6-1999, è la seguente:

1° = Dott. FANELLI		
	Giacoma	con PUNTI 77,471/100
2° = Dott. MALERBA		
	Pasquale	con PUNTI 75,550/100
3° = Dott. FONTANELLI		
	Arturo	con PUNTI 74,398/100
4° = Dott. PANZA		
	Mercedes	con PUNTI 73,500/100
5° = Dott. PREZIOSA		
	Angela	con PUNTI 72,240/100
6° = Dott. CANNIELLO		
	Eugenio	con PUNTI 70,311/100
7° = Dott. DIVELLA		
	Michele	con PUNTI 68,843/100
8° = Dott. TROITO		
	Francesco	con PUNTI 67,221/100
9° = Dott. di VENOSA		
	Cinzia	con PUNTI 66,045/100
10° = Dott. MAGGIORE		
	Salvatore	con PUNTI 64,862/100
11° = Dott. ABBINANTE		
	Crescenza	con PUNTI 64,216/100
12° = Dott. DI VENOSA		
	Nicola	con PUNTI 64,074/100

Il Direttore Generale
dott. Pompeo Traversi

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di gara appalto servizio trasporto acqua potabile alle Isole Tremiti.

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato

Affari Generali Settore Contratti e Appalti - Piazza Moro 37 - 70122 Bari - (tel. 080/5404079, dott.ssa Luisa Ostuni - 080/5404251, sig. Nicola Lopane - Fax 080/5404071 - 67).

2. Oggetto dell'appalto: Pubblico incanto, con la procedura di cui all'art. 6 - lettera a) - ed il criterio di cui all'art. 23 - lettera a) - D.Lgs. 157/95, per la scelta di una ditta alla quale affidare il servizio di trasporto di acqua potabile alle Isole Tremiti mediante l'impiego di navi abilitate per tale incombenza, per un periodo di tre anni.

2.1 Importo presunto dell'appalto per l'intero periodo L. 4.059.600.000 (euro 2.096.608,4) al netto di IVA.

2.2 È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95 che richiama l'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

3. Termini e modalità di partecipazione:

L'offerta e la documentazione richieste dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 22 settembre 1999.

3.1 - Il plico, nel quale saranno racchiuse sia l'offerta che la documentazione, dovrà essere inviato all'indirizzo, di cui al punto 1), esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata nei termini suindicati e sotto la diretta responsabilità del mittente.

All'esterno dell'anzidetto plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere riportata, pena la esclusione, la seguente dicitura: "**Contiene offerta per appalto servizio di rifornimento idrico Isole Tremiti**".

3.2. - Il plico in questione dovrà contenere al suo interno "**DUE BUSTE**" a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, "**OFFERTA**" e "**DOCUMENTI**".

4. Offerta:

Nella prima delle due suindicate "**BUSTE**" dovrà essere inserita l'offerta, secondo lo schema allegato (all. A), redatta su carta legale e firmata dal titolare della ditta o dai legali rappresentanti, che sarà espressa, in percentuale unica di riduzione, in cifre ed in lettere (in caso di discordanza si prenderà in considerazione quella più favorevole all'Amministrazione), che la ditta intenderà offrire sul compenso a base d'asta di L. 13.600 (euro 7.02) al mc. di acqua potabile per il suo carico, trasporto e scarica da prelevarsi dal porto di Manfredonia.

I quantitativi di acqua da trasportare sono indicati nell'art. 2 dello schema di contratto, che si allega.

Non sono ammesse offerte plurime, non si consente cioè la presentazione, da parte della stessa ditta, di più offerte.

5. Documentazione:

La seconda "**BUSTA**" dovrà contenere i seguenti documenti:

5.1 - Istanza di partecipazione alla gara, redatta in bollo, con la quale il legale rappresentante della ditta dichiara sotto la propria responsabilità, e ga-

rantendo i poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara:

- a) di aver effettuato sopralluoghi ove si deve eseguire il servizio, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze influenti sulla determinazione del prezzo e di tutte le condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio medesimo, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria;
- b) di aver preso piena ed integrale conoscenza dello schema di contratto in uno col capitolato d'appalto (allegato B al presente bando), degli obblighi contrattuali previsti in esso, e di accettare tutte le condizioni;
- c) di obbligarsi ad eseguire il servizio al prezzo offerto, che riconosce remunerativo e compensativo;
- d) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;
- e) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere a precedenti appalti;
- f) di essere iscritta alla CCIAA, o ad organismo similare per le imprese residenti in altro Stato, nella categoria relativa all'oggetto della gara, indicando le persone designate a rappresentare legalmente la ditta con le relative cariche e qualifiche, nonché che a carico della stessa non sono state presentate negli ultimi cinque anni dichiarazioni di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, di ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- g) di essere disponibile, in caso di aggiudicazione, a costituire nelle forme di legge cauzione definitiva nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale triennale, al netto di IVA, che rimarrà vincolata per tutta la durata dell'appalto;
- h) di obbligarsi a presentare in caso di:

- **ditta individuale**

il certificato generale del casellario giudiziale, in originale, di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta da parte dell'Amministrazione, per il titolare dell'impresa;

- **società commerciale, cooperative e loro consorzi**

copia dell'atto costitutivo della società autenticata da un notaio. Per le società di capitali (S.p.A., S.a.s., S.r.l. e cooperative e loro consorzi) copia della deliberazione dell'organo societario, autenticata da un notaio, dalla quale risulti la determinazione di partecipare alla presente gara, con la designazione della o delle persone incaricate di concorrere alla gara stessa, nonché di compiere tutte le incombenze relative all'appalto. Certificato generale del casellario giudiziale, in originale, di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta da parte dell'Amministrazione, per tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o

di consorzio. Per quanto concerne cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, certificazione di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, in originale, in data non anteriore a sei mesi dalla richiesta da parte dell'Amministrazione.

5.2 - Idonea certificazione in originale o copia conforme da cui risulti, alla data dell'istanza di partecipazione delle offerte, per l'unità navale o le unità navali che si intendono impiegare per il servizio, la proprietà o la regolare detenzione ed in ogni caso la disponibilità effettiva della o della/e unità medesima/e;

5.3 - certificazione relativa alla idoneità della/e unità navale/i al trasporto di acqua potabile mediante:

a - (per le imprese Italiane) attestazione, di data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione delle offerte, rilasciata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Ispettorato Tecnico, con la quale viene dichiarata l'autorizzazione delle navi al trasporto di acqua potabile, così come disposto dagli artt. 2 e ss. Del D.M. 474/88;

b - (per le imprese comunitarie non Italiane) attestazione, secondo l'ordinamento dello stato di appartenenza, da cui risulti l'idoneità della/e nave/i al trasporto di acqua potabile, in conformità della normativa CEE n. 93/43, concernente l'igiene dei prodotti alimentari, ratificata dalla Stato Italiano con D.Lgs. n. 155/97.

5.4 - Cauzione provvisoria di L. 200.000.000 (euro 103.291,37) (pari a circa il 5% del prezzo triennale a base d'asta, al netto dell'IVA) da prestarsi nelle forme di legge. Si precisa che qualora la predetta cauzione venga prestata tramite fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà avere validità 180 giorni. Tale cauzione verrà subito svincolata dopo l'aggiudicazione provvisoria per tutte le imprese concorrenti, tranne che per quella vincitrice dell'incanto, per la quale, invece, si provvederà dopo che avrà costituito cauzione definitiva del 5% del prezzo di aggiudicazione, al netto di IVA riferito a tutto il periodo contrattuale, in conformità dell'impegno di cui alla lett. g) del punto 5.1.

Nel caso di raggruppamento di imprese l'istanza di partecipazione, compresa la dichiarazione dovrà essere resa da ciascun componente del gruppo. Inoltre le imprese di cui al presente capoverso dovranno produrre dichiarazione congiunta con cui si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituire, con atto notarile, l'ATI conferendo ad una di esse le funzioni di "capogruppo" e conformandosi a quanto dispone l'art. 10 del D.Lgs n. 358/92; ed ancora dovranno specificare le parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna delle singole imprese.

Le istanze di partecipazione di cui al punto 5.1 e le dichiarazioni congiunte in caso di ATI dovranno essere autenticate o nei modi previsti dall'art. 4 della L. 15/68 o allegando alle stesse fotocopia di un documento di riconoscimento del/gli sottoscrittore/i.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta sanzioni penali (art. 26 legge 4-1-1968 n. 15);
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

6. Avvertenze - Non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui:

6.1 - Non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno stabilito al precedente punto 3;

6.2 - Non risulti pervenuto per posta raccomandata con ricevuta di ritorno a mezzo del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata;

6.3 - Non siano chiaramente indicati il mittente e la scritta relativa alla specificazione della fornitura oggetto della gara;

6.4 - Non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

7. Esclusione - L'impresa sarà esclusa dalla gara nel caso in cui:

7.1 - Manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione di cui ai punti 5.1 o 5.2 o 5,3 e 5.4;

7.2 - Abbia presentato l'offerta economica condizionata ovvero non sia datata o sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o, in caso di A.T.I. , da parte di tutti i rappresentanti legali delle imprese raggruppate;

7.3 - Abbia presentato l'offerta economica e i documenti non contenuti nelle apposite buste;

7.4 - Abbia presentato offerta in aumento;

7.5 - Le buste contrassegnate con la dicitura "OFFERTA" e "DOCUMENTI" non siano debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

8. Procedure e criteri di aggiudicazione:

8.1 - L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà il maggior ribasso percentuale rispetto al prezzo stabilito a base di gara.

8.2 - Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida a ribasso;

8.3. - Nel caso in cui ci siano due o più offerte uguali, più vantaggiose per l'Amministrazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

8.4 - In ogni caso l'Ente appaltante si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza che per questo le ditte partecipanti possano pretendere alcunché. A tal proposito nessun compenso e/o rimborso spese spettano alle ditte per la compilazione delle offerte e del documento presentato, nonché per la spedizione del plico.

8.5 - Al provvisorio aggiudicatario verrà richiesto di provare entro 15 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione regionale, il possesso dei requisiti di cui ai punti 5.1 lett f), g), h) - Inoltre, verificata la rispondenza della predetta documentazione verrà richiesto di produrre, entro 5 giorni dalla comunicazione, cauzione del 5% del prezzo triennale di aggiudicazione e la certificazione necessaria per ogni adempimento previsto dalla legge 47/94 e successive modificazioni, di data non anteriore a tre mesi, non-

ché, nel caso di ATI, originale dell'atto di cui al 4° comma - art. 10 - D.Lgs. 358/92.

8.6. - In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio, per i concorrenti non aggiudicatari.

9. Stipulazione del contratto - Il titolare della ditta dovrà presentarsi presso l'organo stipulante entro 5 giorni dalla data di ricezione dell'avviso di convocazione per la firma del relativo contratto. Decorso inutilmente tale termine, la ditta aggiudicataria decadrà dall'aggiudicazione e, in tal caso, il servizio potrà essere affidato, a discrezione dell'amministrazione, all'impresa che segue nella graduatoria delle offerte ed incamerata la cauzione provvisoria prestata.

10. Svincolo cauzione - La cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria verrà svincolata al termine del rapporto triennale qualora la stessa avrà adempiuto agli obblighi contrattuali.

11. Spese contrattuali - Le spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e tutte le altre inerenti al contratto da stipularsi sono a carico della ditta.

12. Divieti - È assolutamente vietato all'appaltatore di subappaltare il servizio in tutto o in parte - Ove non ottemperi si procederà alla risoluzione del contratto incamerando la cauzione.

13. Altre informazioni - Più puntuali e specifiche informazioni sono contenute nello schema di contratto in uno con il Capitolato Speciale che potrà essere richiesto in copia esclusivamente presso la stazione appaltante di cui al punto 1, esibendo ricevuta di versamento di L. 10.000 (euro 5,16) su c.c.p. 287706, intestato a Regione Puglia Servizio di Tesoreria - Bari.

14. Data di trasmissione alla GUCE 22 Luglio 1999.

15. Data di ricezione da parte della GUCE 22 Luglio 1999.

Il Coordinatore
dr. Salvatore Sansò

Allegato A

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA DA TRASCRIVERE INTEGRALMENTE SU CARTA BOLLATA

Il sottoscritto ,
nato a il
domiciliato a in Via
appaltatore (oppure legale rappresentante) dell'impresa ,
con sede legale in ,
cod. fisc. o Partita IVA

PREMESSO

— che l'Amministrazione Regionale ha indetto un pubblico incanto per la scelta di una ditta alla qua-

le affidare il servizio di trasporto di acqua potabile alle isole Tremiti mediante l'impiego di nave/i abilitate/e per tale incombenza;

- che la gara si svolgerà ai sensi del D.L.vo n. 157/95 e che l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base d'asta di L. 13.600 (euro 7.02) al mc oltre IVA;
- che ha considerato tutte le circostanze che possono influire sul modo di esecuzione del servizio;
- che tutto vagliato e considerato ritiene il prezzo offerto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'esecuzione del servizio medesimo;

DICHIARA

- a) di voler partecipare al pubblico incanto come sopra indetto;
- b) di obbligarsi, qualora riuscisse aggiudicatario, ad assumere l'esecuzione del servizio di cui trattasi, impegnandosi ad osservare i patti e le condizioni generali e speciali di cui al capitolato speciale d'appalto, che espressamente si accettano;
- c) di aver preso conoscenza delle condizioni correlate alla esecuzione del servizio, nonché valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo offerto, che lo ritiene complessivamente remunerativo e tale da consentirgli l'esecuzione del servizio stesso;
- d) che saranno a suo carico tutte le spese, bolli, imposte e di registrazione, inerenti e conseguenti al presente appalto, nessuna esclusa ed eccettuata.

Il sottoscritto, ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che l'esecuzione del servizio comporterà, liberamente offre il ribasso del % (in cifre ed in lettere) sul prezzo a base d'asta di L. 13.600 (euro 7.02) al mc. Oltre IVA.

La presente offerta è vincolante fin da ora per il sottoscritto, mentre avrà carattere esecutivo dal giorno in cui risulteranno perfezionati, a norme di legge, tutti gli atti inerenti alla gara in questione e ad essa conseguenti.

. li

L'Impresa

.
(firma leggibile e per esteso)

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione appalto servizi di assistenza tecnica P.O.P.

Si rende noto che con atto dirigenziale n. 233 dell'8-7-1999 sono stati affidati all'**A.T.I. di cui è capofila ECOTER S.r.l., con sede in Roma alla Via Tevere n. 44**, i servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del programma operativo plurifondo (P.O.P.) 1994-1999 della Puglia.

Sistema di gara: Procedura aperta con i criteri di

aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1 lett. b), del D.Lgs n. 157/95.

Termine per il completamento dei servizi: 1° semestre 2002.

Importo dei servizi: Lit. 1.932.000.000, pari a 997.794,73 Euro, al netto di IVA.

Imprese partecipanti e graduatoria finale: 1) A.T.I. capofila ECOTER S.r.l. punti 89,15; 2) A.T.I. capofila ARTHUR ANDERSEN MBA S.r.l. punti 87,92; 3) A.T.I. capofila ECOSFERA S.p.A. punti 87,19; 4) A.T.I. capofila BOSSARD CONSULTANTS S.r.l. punti 85,30; non ammesse alla gara: A.T.I. capofila COOPERS & LYBRAND; A.T.I. capofila SINCRON Coop. a r.l.; A.T.I. capofila FINPUGLIA S.p.A.; CONSORZIO EUROCOMM.

Bari, 23 Luglio 1999

Il Coordinatore di Settore
dott. Salvatore Sansò

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori completamento scuola media.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19-3-1990, n. 55, si rende noto che questo Comune ha aggiudicato alla ditta EDIL NUZZI s.r.l. da Altamura, per l'importo netto di L. 1.015.735.500, l'appalto per il completamento della scuola media di Via Reno, espletato il 4-3-1999 a mezzo licitazione privata con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ad esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni.

Imprese invitate: n. 70.

Imprese partecipanti: n. 34.

L'elenco integrale delle imprese invitate e di quelle partecipanti è visionabile presso l'ufficio appalti dell'Ente appaltante.

Altamura, li 5 Agosto 1999

Il Dirigente
Leto dr. Francesco

Il Sindaco
prof. Vito Plotino

COMUNE DI APRICENA (Foggia)

Avviso di lavori ristrutturazione ex consorzio agrario.

Il Comune di Apricena - P.za Federico II - 71011 - Apricena (Fg) Tel. 0882/641081 - Telefax 0882/645171, indice pubblico incanto, ex art. 73 RD. 827/24 ed artt. 20 - 21 L. 109/94, per l'affidamento dei lavori in oggetto, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato con unico ribasso percentuale formulato sull'importo dei lavori a base d'asta, soggetto a ribasso, di L. 636.369.079 (EURO 328.657,21).

Oneri per i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a L. 6.000.000 (Euro 3.098,75).

Esclusione offerte anomale con procedimento art.

21 - comma I bis - legge 109/94 modificata da L. 415/98.

Finanziamento con fondi POP Puglia 1994-1996 Misura 6.1, mutuo Cassa DD.PP. e con fondi propri bilancio comunale.

Categoria di iscrizione ANC: G1 "costruzione edifici civili industriali e loro ristrutturazione e/o manutenzione" di importo adeguato. Sono ammesse le imprese straniere alle condizioni D.Lgs. n. 406/91.

Termine esecuzione lavori: mesi dodici naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Apertura offerte avverrà il giorno 20 agosto 1999, ore 11.00.

Per partecipazione a gara, deve pervenire entro il 19 agosto 1999, ore 12.00 un plico raccomandato con:

- a) busta contenente solo offerta;
- b) dichiarazione;
- e) cauzione provvisoria L. 12.847.381 (Euro 6.635.12);
- d) altra documentazione in relazione alla forma societaria.

L'avviso integrale, la documentazione amministrativa e tecnica e gli atti progettuali sono in visione presso l'Ufficio Contratti e Appalti del Comune dalle ore 9.30 alle 12.30 dei giorni feriali, sabato escluso.

Responsabile procedimento di gara: geom. Antonio Bianchi, responsabile servizio contratti e appalti.

Apricena, 29 Luglio 1999

Il Capo Settore AA.GG.
dott. Augusto Ferrara

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

Avviso di asta pubblica appalto fornitura apparecchiature informatiche.

SI AVVERTE CHE

questa Amministrazione ha bandito per il giorno 02-09-1999, asta pubblica, a termini abbreviati, per l'appalto della fornitura di apparecchiature informatiche.

L'appalto di cui al presente avviso sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23-5-1924 n. 827 e art. 76 commi 1 - 2 - 3 stesso R.D., in favore della ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggiosa per l'amministrazione sul prezzo a base d'asta di L. 20.000.000, Euro 10.329,13 oltre iva.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di che trattasi.

Si farà comunque luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

Il bando integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune e potrà essere richiesto a mezzo fax (a proprie spese), all'Ufficio Appalti, Via Trento, 8 - I piano, tel. 080/3950264, fax 080/3950225 - 3950203.

Bisceglie, li 27 Luglio 1999

Il Dirigente del I Settore
dr. Pompeo Camero

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

Avviso di asta pubblica appalto fornitura vestiario comando P.M.**SI AVVERTE CHE**

con determinazione I Settore n. 125 del 22-07-1999 è stato modificato il bando di asta pubblica per la fornitura di vestiario estivo per il corpo di Polizia Municipale, modificando solo il prezzo a base elevandolo da L. 17.300.000 Euro 8.934,70 a L. 20.800.000 Euro 10.742,30 oltre iva.

Pertanto i termini per la presentazione delle offerte sono differiti al 23-8-1999.

Restano confermate tutte le prescrizioni previste dal capitolato.

L'appalto di cui al presente avviso sarà ggiudicato al miglior offerente in ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23-5-1924, n. 827 e art. 76 commi 1 - 2 - 3 stesso R.D.

Il bando integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune e potrà essere richiesto anche a mezzo fax all'Ufficio Appalti, Via Trento, 8 - II piano, tel. 080/3950264, fax 080/3950225 - 3950203.

Il bando integrale, se non richiesto di persona, verrà spedito con tassa a carico a mezzo servizio postale.

Bisceglie, lì 20-7-1999

Il Dirigente del I Settore
dr. Pompeo Camero

COMUNE DI BITONTO (Bari)

Avviso di gara lavori ampliamento impianto P.I.

- Oggetto dell'appalto: lavori di **AMMODERNAMENTO, SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VARIE VIE ED AREE NEL CAPOLUOGO DEL COMUNE.** - **Importo a base di gara: L. 1.555.075.750 Euro: 803.129,60 - delle quali L. 3.800.000 Euro: 1.962,54 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso.**
- Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso e secondo le disposizioni dell'art. 1/A L. n. 14/1973 e dell'art. 21 L. n. 109/1994 modificata ed integrata e con le precisazioni di cui alla circolare n. 568/1999 del Ministero dei LL.PP.
- Esperimento gara: **in data 25-6-1999 per l'esame della documentazione e in data 8-7-1999 per l'apertura delle buste contenenti le offerte.**
- Imprese invitate n. 98:
 - 1) ADDANTE GIOVANNI & C. snc. - BARI
 - 2) AEI Impianti Elettrici Alberobello srl. - ALBEROBELLO (BA)
 - 3) ALDROVANDI IMPIANTI snc. - S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
 - 4) ALFIERI IMPIANTI di D. Alfieri e C. sas. - TORCHIARA (SA)

- 5) ALMAR ELETTROTECHNICA srl. - COMO
- 6) ANTONIO LECCE - BARI
- 7) ARISTEA TRAFIC SERVICE srl. - ZOLA PREDOSA (BO)
- 8) ARTISTICA srl. - TORRECUSO (BN)
- 9) B & B COSTRUZIONI srl. - CASTELVETRANO (TP)
- 10) BARRESI G. S.p.A. - CASTELVETRANO (TP)
- 11) BOTRUGNO MANSUETO - Capogruppo della costituenda Associazione Temporanea di Imprese con DE GIORGI LUIGI e ROSSETTI GIUSEPPE - MURO LECCESE (LE)
- 12) BURLANDI FRANCO - ROMA
- 13) CAPARELLI CARLO - SETTIMO DI MONTALTO UFFUGO (CS)
- 14) CARLINI SIGNAL srl. - ROMA (LOC. PONTE GALERIA)
- 15) C.I.E. srl. - MARTIGNACCO (UD)
- 16) C.I.E.M. srl. - FRAGAGNANO (TA)
- 17) CIET SpA - FIRENZE
- 18) COGETA srl. - SORA (FR)
- 19) CO.M.I. srl. - NAPOLI
- 20) CUOCCIO GIUSEPPE - Capogruppo della costituenda Associazione Temporanea di Imprese con TRAGNI GIUSEPPE e VOLTEDISON srl. - BITONTO (BA)
- 21) D'EMILIANO GERARDO - TRINITAPOLI (FG)
- 22) DE ROSA VITTORIO - ROCCADASPIDE (SA)
- 23) DE SARIO di De Sario Francesco & C. sas. - BARLETTA (BA)
- 24) DE SARLO ANTONIO GIOVANNI - SAVA (TA)
- 25) DE SARLO INSTALLAZIONI srl. - SAVA (TA)
- 26) DI BARI ANTONIO E F.LLI snc. - ANDRIA (BA)
- 27) ELETTRROIMPIANTI snc. di Vittori V. e Cherubini R.V. - Loc. S. Silvestro - CASTORANO (AP)
- 28) ELETTRROMECCANICA AQUILANA srl. - L'AQUILA
- 29) ELETTRROTEL srl. - NAPOLI
- 30) ELLETROVAL sas. di De Gregorio V. e &c. - MARSICONUOVO (PZ)
- 31) EMILIO ALFANO S.p.A. - ARZANO (NA)
- 32) EREDI PACI GERARDO snc. - CORRIDONIA (MC)
- 33) EUROIMPIANTI ELECTRONIC srl. - TORINO
- 34) EUROTTEL srl. - AGRIGENTO
- 35) ESSEGI di Schiavi G. & C. snc. - COLLI DEL TRONTO (AP)
- 36) FUSCO MARIO FELICE - TURSÌ (MT)
- 37) GAMIE srl. - LUGO (RA)
- 38) GUIDO MASSARELLA - FONDI (LT)
- 39) IACOLINO GEOM. ANTONIO - FAVARA (AG)
- 40) IACOLINO GEOM. FRANCESCO - FAVARA (AG)
- 41) I.C.E.A. ad. - MASSAFRA (TA)
- 42) I.C.I. S.p.A. - LEVATA DI CURTATONE (MN)
- 43) IECI S.p.A. - PALERMO
- 44) ICO.STRADE srl. - SAN RUFO (SA)

- 45) I.Co.E.S. di Pappalardo Onofrio & C. snc. - BAGHERIA (PA)
- 46) IECE dell'ing. V. Baldassari & C. sas. - ANCONA
- 47) I.E.T.O.M. s.l. - CAPURSO (BA)
- 48) IM.E.T. srl. - NARDÒ (LE)
- 49) IMPIANTI E COSTRUZIONI srl. - GRAVINA IN PUGLIA (BA)
- 50) IMPRESERVICES srl. - ROMA
- 51) I.T. srl. - SAN PIETRO AL TANAGRO (SA)
- 52) ITALTECNO srl. - CERIGNOLA (FG)
- 53) Coop. LA RIVA BIANCA a r.l. - GIUGLIANO (NA)
- 54) LA TERRA GIOVANNI BATTISTA - ANAGNI (FR)
- 55) LAVECCHIA ANGELO - TORITTO (BA)
- 56) L.E.P. di Pirozzi Carmine sas. - MARANO (NA)
- 57) LEONARDO COSTRUZIONI srl. - SANT'ARSENIO (SA)
- 58) LS COSTRUZIONI di Scalia S. & C. sas. - SCILLICENTI (CT)
- 59) LUCIA ANTONIO snc. - MANDURIA (TA)
- 60) LU.CO. di Massara Corrado - BARI - SAN GIORGIO
- 61) MA.FRA. srl. - OTTAVIANO (NA)
- 62) MANZO GENNARO - S. SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)
- 63) MARTINELLI IMPIANTI di Martinelli ing. Domenico - MOLA DI BARI (BA)
- 64) MATERA sas. di V. Matera e Figli - BUCCIANO (BN)
- 65) MAXELL srl. - BAGHERIA (PA)
- 66) MONTEL srl. - S. PANCRAZIO SALENTINO (BR)
- 67) MENGOLI MARIO - GALATINA (LE)
- 68) NUOVA SEGNALETICA srl. - ROMA
- 69) PAPPALARDO FRANCESCO - S. FLAVIA (PA)
- 70) PARRINI ENZO ROMA
- 71) PATANO GIUSEPPE -SANNICANDRO (BA)
- 72) PERILLI SME IMPIANTI S.p.A. - CARBONARA (BA)
- 73) POLISENO VINCENZO - Capogruppo della Costituenda Associazione Temporanea di Imprese con ELETTRIO DI PAOLA & DI PETTA snc. e CAVALLO VINCENZO & C. snc. - GIOVINAZZO (BA)
- 74) RAEL di Carioti Giuseppe & C. srl. - GENOVA
- 75) RAMUNNO ROCCO - TRAMUTOLA (PZ)
- 76) RANA GIANBATTISTA - BISCEGLIE (BA)
- 77) R.A.R.E.T. di Trifone Di Gioia - BARI
- 78) SEPEM di Sepe Michele - CARDITO (NA)
- 79) S.I.E.I. srl. - QUINTO VICENTINO (VI)
- 80) S.I. E. L. Impianti Elettrici srl. - GENOVA
- 81) S.I.F.I.S. srl. - ROMA
- 82) S.IM.ET. di Sinopoli ing. T. & C. snc. - CROTONE
- 83) S.I.R.E.T. srl. - S.S. 96 Km. 119,600 - 70026 MODUGNO (BA)
- 84) SMEA srl. - BARI
- 85) SO.CIMEL srl. - GENOVA
- 86) SOIMET snc. di Pasquale Lamberti & C. - PADERNO DUGNANO (MI)
- 87) T & T S.p.A. - GENOVA
- 88) TATANGELO CIRO srl. - SORA (FR)
- 89) TECNO IMPIANTI srl. - AFRAGOLA (NA)
- 90) TECNOIMPIANTI srl. - ROMA
- 91) TRAINI MARCELLO - COLONNELLA (TE)
- 92) VISCO DANIELE E RAFFAELE snc. - 84060 PRIGNANO CILENTO (SA)
- 93) ZAMURINO FRANCESCO - CELLAMARE (BA)
- 94) NUOVA TRE ESSE srl. - Capogruppo detta costituenda Associazione Temporanea di Imprese con OLIMPIA SEGNALETICA srl e TEKNEL srl. - ROMA
- 95) CO.G.E.M. srl. (Unipersonale) - ALCAMO (TP)
- 96) CO.S.E.C. sas. di Emmolo Ernesto e C. - ALCAMO (TP)
- 97) EMMOLO FRANCESCO & C. snc. - ALCAMO (TP)
- 98) B.I.A.V.M. IMPIANTI s.n.c. - Capogruppo della costituenda A.T.I con URBANO GIUSEPPE PIETRO e URBANO MICHELE - BARLETTA (BA)
- Imprese partecipanti n.72: quelle indicate ai nn. 1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 15 - 16 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 31 - 32 - 33 - 35 - 36 - 37 - 41 - 44 - 45 - 47 - 48 - 49 - 51 - 52 - 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 61 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 69 - 70 - 72 - 73 - 75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 82 - 83 - 84 - 85 - 86 - 89 - 91 - 92 - 95 - 96 - 97 e 98;
 - Impresa aggiudicataria: **PARRINI ENZO da Roma - ribasso del 26,58%.**
- Bitonto, 23 Luglio 1999*

Il Dirigente
della Ripartizione Servizi Tecnici
Capo dell'U.T.C.
ing. Beniamino Spera

COMUNE DI CAPURSO (Bari)

Avviso di gara lavori ampliamento sala consiliare palazzo municipale.

Importo a base di gara L. 312.459.144 (euro 161.371.68) di cui L. 12.400.000 (euro 6.404,07) per oneri del piano di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

La gara si terrà il giorno 1 settembre 1999, alle ore 9,00, presso la sede municipale.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12,00 del giorno 31 agosto 1999 a mezzo raccomandata servizio postale.

Procedure di aggiudicazione: mediante pubblico incanto con il criterio del "prezzo più basso" ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 109/94, testo vigente, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della stessa legge.

Informazioni sull'appalto: il bando integrale è in

pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal 05-08-1999 al 25-08-1999, è consultabile sul sito Internet del Comune di Capurso all'indirizzo <http://www.comune.capurso.bari.it/gareeappalti.htm>. Per prendere visione degli atti di gara o per richiedere copia degli stessi, previo pagamento delle relative spese di riproduzione, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale - tel. 080/455.10.80 - fax 080/455.21.19 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Capurso, 05-08-1999

Il Capo Settore Tecnico
ing. Giovanni Resta

COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori ampliamento palazzo municipale.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90 e dell'art. 43 della L.R. nr. 27/85, si rende noto che all'appalto dei lavori di RISTRUTTURAZIONE ed AMPLIAMENTO del PALAZZO MUNICIPALE si è provveduto mediante asta pubblica, svoltasi il 1-7-1999, con il criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della Legge nr. 109/94 così come modificata dalla Legge nr. 415/98.

Alla suddetta gara hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1 - Geom. Michele MODUGNO di Bari
 - 2 - DE PALMA Giovanni di Terlizzi
 - 3 - DENORA Pasquale di Altamura
 - 4 - SCIOTTI Salvatore di Margherita di Savoia
 - 5 - CHIDDO Girolamo di Bitonto
 - 6 - Geom. Michele MAZZOCOLI di Bari
 - 7 - G.P.S. EDIL di Griner C. & C. Snc di Andria
 - 8 - QUADRIFOGLIO COSTRUZIONI srl
 - 9 - ELCA srl di Bitonto
 - 10 - I.C.O.P. SpA di Bitonto
 - 11 - EDIL MERIDIONALE C.ni di G. Bellizzi e C. di Capurso
 - 12 - GICA S.r.l. di Gravina in Puglia
 - 13 - GIOVANNIELLO COSTRUZIONI Srl di Gravina in P.
 - 14 - STASOLLA RAFFAELE di Santeramo in Colle
 - 15 - S.A.S. EDILIZIA DE GIROLAMO di Trani
 - 16 - FURIO ROCCO di Noicattaro
 - 17 - EDIL 3 EMME COSTRUZIONI di Capurso
 - 18 - TOSCANO Geom. NICOLA di Bitonto
 - 19 - COSTRUZ. G.NNI COLAPIETRO & C. Srl di Gioia del Colle
 - 20 - RO.M.A co. S.r.l. di Gioia del Colle
 - 21 - COEMA S.r.l. di Gioia del Colle di Gioia del Colle
 - 22 - SAMARELLI Luigi di Molfetta
 - 23 - EDILCASA S.r.l. di Molfetta
 - 24 - PANSINI G. & GADALETA L. s.n.c. di Molfetta
- L'appalto è stato aggiudicato alla Ditta GEOM. MICHELE MODUGNO di Bari che ha offerto il ribasso

del 22,98% sull'importo a base d'asta di lire 654.613.003 (338.079,40 EURO) oltre IVA.

Casamassima, 29 luglio 1999

Il Presidente di Gara
ing. Alessandro L'Abbate

COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori ampliamento cimitero.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge nr. 55/90 e dell'art. 43 della L.R. nr. 27/85, si rende noto che all'appalto dei lavori di SISTEMAZIONE STRADELLA PERIMETRALE DEL CIMITERO si è provveduto mediante asta pubblica, svoltasi il 5-7-1999, con il criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della Legge nr. 109/94 così come modificata dalla Legge nr. 415/98.

Alla suddetta gara hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1 - CASSETTA LEONARDO di Andria; 2 - SEGRETO PIETRO di Noicattaro; 3 - DENORA PASQUALE di Altamura; 4 - G.P.S. EDIL di Griner C. & Snc di Andria; 5 - B.S. Sas di G.Sassanelli di Bari-Carbonara; 6 - BOCCUZZI Srl di Noicattaro; 7 - GIANNUZZI SCAVI di Conversano; 8 - GRECO PIETRO di Mottola; 9 - EDILSCAVI di Catucci Vito Rocco & C. Snc; 10 - DE TOMMASO ANGELO di Casamassima; 11 - MICHELE GRECO di Mottola; 12 - DE TOMMASO GEOM. VITTORIO di Casamassima; 13 - DE TOMMASO VITO di Casamassima; 14 - GRECO COSIMO di Mottola; 15 - FRANCHINI ORONZO di Casamassima; 16 - ANGELO LAMANNA di Trani; 17 - ANNA GUASTAMACCHIA di Terlizzi; 18 - MULTIMEDIA di Lamanna Onofrio di Trani.

L'appalto è stato aggiudicato alla Ditta DE TOMMASO GEOM. VITTORIO di Casamassima che ha offerto il ribasso del 25,97% sull'importo a base d'asta di lire 68.934.000 (35.601,43 EURO) IVA esclusa.

Casamassima, 29 luglio 1999

Il Presidente di Gara
ing. Alessandro L'Abbate

COMUNE DI CORATO (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione edifici comunali.

Si rende noto che questo Comune, in esecuzione della delibera di G.C. n. 179 dell'8-7-1999, intende procedere all'affidamento dei lavori in oggetto, mediante gara di licitazione privata.

IMPORTO A BASE D'ASTA: lire 1.040.000.000 (Euro 537.115,18)

ONERI PER LA SICUREZZA: non soggetti a ribasso - lire 12.480.000 (EURO 6.445,38).

TOTALE IMPORTO LAVORI: lire 1.052.480.000 (Euro 543.560,55).

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 - comma 1 lett. a) - L. 109/94, come modificata ed integrata dalle Leggi 216/95 e 415/98.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della citata L. 109/94, come modificata ed integrata.

La procedura di esclusione non sarà esercitabile, qualora le offerte valide risultino inferiori a cinque.

Non sono ammesse offerte di importo pari o superiore all'importo posto a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

AFFIDAMENTO LAVORI: a misura.

PAGAMENTI IN ACCONTO: al raggiungimento dell'importo di lire 50.000.000 (Euro 25.882,84) al netto del ribasso offerto e delle ritenute di legge.

L'appaltatore potrà chiedere il pagamento in Lire o in Euro, ai sensi dell'art. 12 comma 2° - L. 17-12-1997, n. 433.

CAUZIONI: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lavori di lire 1.052.000.000.

GARANZIE: applicazione art. 30 L. 109/94 e s.m. e i.

Il Comune spedisce la lettera d'invito entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 giorni dall'esperimento della gara.

REQUISITI RICHIESTI: iscrizione all'A.N.C. per la categoria "G1" per importo lavori tenuto conto dell'art. 5 - L. 57/62.

Possono presentare offerte i soggetti ammessi ex Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono partecipare imprese riunite ai sensi delle leggi vigenti.

Le ditte interessate potranno inoltrare domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, da far pervenire al Comune entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13 agosto 1999, tramite servizio postale raccomandato di Stato, indirizzata a COMUNE DI CORATO - Piazza Matteotti civ. 7, Ufficio Contratti.

Sulla busta deve essere indicato l'oggetto della gara.

Alla domanda di partecipazione l'impresa concorrente dovrà allegare una dichiarazione, accompagnata da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in cui il legale rappresentante della ditta attesti:

- di essere iscritto all'A.N.C. per la categoria e per l'importo ;
- l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91.

La mancata dichiarazione dei requisiti alla domanda di partecipazione di cui al presente avviso di gara sarà motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, e il Dirigente del Settore LL.PP. ing. Sabino Tattoli.

Le domande pervenute fuori termine, non saranno prese in considerazione.

Corato, 27-7-1999

Il Dirigente Settore AA.GG.
Dott.ssa Maria Fiore

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di aggiudicazione appalto servizi di assistenza tecnica Programma Urban.

1) Ente appaltante: Comune di Foggia - Ufficio Legale e Contratti - Piazza del Lago, 2 - 71100 Foggia - Tel. 0881/709669 - Fax 0881/772552;

2) Procedura prescelta: Licitazione privata art. 23 del D.Lgs. 157/95;

3) Numero offerte ricevute: due;

4) Ditta aggiudicataria: COGEA S.r.l. di Roma;

5) Prezzo aggiudicazione: 262.500.000 oltre IVA;

6) Data di invio dell'avviso all'U.P.U.C.E.: 27-7-1999;

7) Data di ricezione dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E. 27-7-1999.

Il Dirigente:
Avv. Domenico Dragonetti

COMUNE DI GALATINA (Lecce)

Avviso di gara lavori sistemazione strade esterne.

OGGETTO DELLA GARA: Sistemazione strade Galatina e frazioni di Noha e Collemeto

Importo a base d'asta di lire 1.435.000.000

PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE: con il sistema di cui all'art. 21 alla legge n. 109/94 come modificato dall'art.7 della legge 415/98, con il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'appalto.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art.7 comma 1 bis - della legge n. 415/98.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: È richiesta iscrizione all'A.N.C. cat. G3 per un importo pari o superiore a lire 1.500.(milioni).

TERMINE RICEZIONE DELLA RICHIESTA D'INVITO: ore 13,00 del 28-7-1999.

Presso COMUNE DI GALATINA DIPARTIMENTO LL.PP. via G. del Ponte n. 8.

Il bando integrale è in pubblicazione presso l'Albo Gare del Comune.

Galatina, lì 15-7-1999

Il Dirigente del Dipartimento LL.PP.
ing. Giovanni Stasi

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)

Avviso di gara lavori ristrutturazione scuola.

In esecuzione della delibera G.C. n. 153 del 14-4-

1999 questo Comune (tel. 080/3259236-252 fax 080/3259201) procederà all'appalto a corpo dei lavori di ristrutturazione della Scuola elementare e materna di via F.lli Cervi del Comune di Gravina in Puglia che sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 109 dell'11-2-1994 e successive variazioni ed integrazioni, a favore della ditta che avrà offerto il miglior ribasso percentuale unico riferito all'importo a base d'asta di lire 406.000.000 pari ad EURO 209.681,501, (con esclusione delle offerte anomale a norma di legge).

Possono concorrere per l'aggiudicazione del contratto d'appalto i soggetti indicati all'art. 10 della legge 109/94 e successive variazioni ed integrazioni. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla Categoria G1 dell'A.N.C. importo minimo d'iscrizione lire 750.000.000 o all'Albo delle imprese artigiane per categoria idonea all'assunzione dell'appalto.

Le ditte interessate all'Asta, per partecipare, dovranno far pervenire il plico contenenti i documenti prescritti e la busta dell'offerta secondo le norme ed avvertenze contenuti nel BANDO INTEGRALE DI GARA.

L'Asta è fissata per le ore 10 del giorno 2-9-1999.

Il plico con l'offerta e la prescritta documentazione dovrà pervenire nei modi, prescritti dal bando d'asta, entro le ore 12 del giorno precedente a quello, fissato per la gara, esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale o posta celere.

Copia integrale del bando potrà essere ritirato presso il Servizio Appalti del Comune (Responsabile Geom. Arcangelo Loglisci) durante le ore di apertura per il pubblico.

Il bando integrale è pubblicato su INTERNET comune.gravina-in-puglia.ba.it. alla voce "Servizio Appalti".

Gravina in Puglia, 26-7-1999

Il Dirigente IV Settore
ing. Michele Ferrarese

COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA (Lecce)

Avviso di gara lavori manutenzione strade comunali interne.

Il Comune di Morciano di Leuca - Piazza Chiesa, 1 - indice **PUBBLICO INCANTO** per l'appalto dei lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI INTERNE MORCIANO E BARBARANO - Progetto di lire 320.000.000 (Euro 165.266,20) di cui a base d'asta lire 251.719.700 (Euro 130.002,37).

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73 lett.c), e 76 del R.D. 23-5-1924, n. 827, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1 lettera c), della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari.

NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 per un importo di lire 250.000.000.

TERMINE DI ESECUZIONE LAVORI.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato: **in giorni 120** dalla data del verbale di consegna.

I LAVORI SONO FINANZIATI CON MUTUO CONCESSO DALLA CASSA DD.PP. DI ROMA.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

I documenti richiesti nel bando integrale, unitamente all'offerta chiusa in busta sigillata con impronta in ceralacca, dovranno pervenire al - **COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA PIAZZA CHIESA N. 1 - NON PIU' TARDI DELLE ORE 12,00 DEL GIORNO 24-8-1999.**

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Il bando integrale di gara ed i moduli-offerta sono disponibili, per il ritiro, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, dalle ore 10,00 alle ore 12,30 di ogni giorno feriali, sabato escluso.

La gara sarà esperita l'anno millenovecentonovantanove il giorno **25 AGOSTO** alle ore **9,00** nella Sala Consiliare.

Morciano, 19 luglio 1999

Il Responsabile del procedimento
Il Tecnico Comunale
geom. Giuseppe Renna

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)

Avviso di asta pubblica lavori completamento Centro floricoltura.

È in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune bando integrale di asta pubblica, a termini abbreviati, per l'appalto dei lavori di "Completamento funzionale 1° fase - Centro Servizi per la Commercializzazione ed Assistenza tecnica alla Floricoltura".

L'importo a base d'asta è di lire 5.772.893.269 (Euro 2.981.450,56), oltre IVA, per lavori a misura, oltre a lire 45.500.000 (Euro 23.498,78) per oneri sicurezza di cantiere (D.Lgs. 494/96 e art. 31 comma 2 della Legge n. 109/94 s.m.i.) non soggetti a ribasso d'asta. I lavori sono finanziati con fondi C.I.P.E., delibera C.I.P.E. n. 30 del 17-3-1998 pubblicata sulla G.U. n. 113 del 18-5-1998. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria G1 (opere edili) per lire 6.000.000.000 e per la categoria G11 (impianti elettrici) per lire 750.000.000 - **NON VI SONO OPERE SCORPORABILI.**

Il Bando integrale può essere ritirato presso questo Comune - Ufficio Appalti - sito in Piazza IV Novembre n. 19 nei giorni feriali, ore ufficio, escluso il sabato. Non si effettua servizio FAX.

Il giorno 20-8-1999 alle ore 10,00 con il prosieguo nella Sede Municipale - Ufficio Appalti e Contratti - si procederà all'esame dell'ammissibilità dei concorrenti e saranno estratti a sorte, ex art. 10 comma 1 quater della L. 109/94 e s.m.i., un numero di offerenti non inferiore al 10% del numero delle offerte presentate, ar-

rotondato all'unità superiore. I concorrenti estratti dovranno, entro 10 giorni dalla data della richiesta inviata per telegramma, comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-organizzativa richiesti per la partecipazione alla gara.

Il giorno 30-8-1999 alle ore 10,00, stessa sede, la gara riprenderà per la verifica della documentazione trasmessa dai sorteggiati e per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

L'asta sarà tenuta ai sensi dell'art. 21 c. 1 lett. a) L. n. 109/94 e s.m.i., con aggiudicazione in favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara e con esclusione di offerte anomale in attuazione del comma 1 bis dell'art.7 della L. n. 415/98. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 19-8-1999.

L'aggiudicatario dovrà cantierizzare ed iniziare i lavori suddetti entro 15 giorni dall'aggiudicazione formale dei lavori.

Terlizzi, lì 3 agosto 1999

Il Dirigente
dr. ing. Michele Caldarola

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso di gara per acquisto n. 2 lavatrici per endoscopi.

L'I.R.C.C.S. "S. de Bellis" indice la seguente licitazione privata - con procedura accelerata - in base all'art. 65 della L.R. n.8/81 e all'art. 7, comma 4, lett. a) e b) del D.Lvo n. 358/92 e succ. modif. e integr..

• ACQUISTO DI N. 2 LAVATRICI PER ENDOSCOPI,

da espletarsi sulla base delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia, nonché delle condizioni e modalità indicate nella lettera d'invito e nel Capitolato Speciale.

La lettera d'invito e il Capitolato speciale costituiscono la condizione minima che i fornitori devono accettare incondizionatamente.

L'Ente appaltante aggiudicherà la fornitura a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.8, dei D.L.vo 18-4-1994, n. 573.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta intestata della ditta, non in bollo, dovranno pervenire a:

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "S. de Bellis" - Ufficio Provveditorato - Prol. di Via della Resistenza, nc, 70013 Castellana Grotte (BA) entro e non oltre il giorno 30-8-1999 (ore ufficio: 7,30 - 14,00), e recare sul piego esterno l'oggetto della fornitura per cui si chiede la partecipazione (nella forma "domanda di partecipazione per l'acquisto di:").

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione:

1. Da una dichiarazione redatta in lingua italiana, sottoscritta da chi ne ha legalmente i poteri, con la quale la ditta partecipante facente esplicito riferimento all'oggetto della fornitura interessata, attesti:

- a) che la ditta concorrente non si trova nelle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A., di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 e succ. modif. e integr.;
- b) l'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse, ai sensi dell'art.14, comma 1, lett.a) del D.L.vo n. 358/92 e succ. modif. e integr.;
- c) l'indicazione degli Istituti di Credito in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.L.vo n. 358/92 e succ. modif. e integr.

2. Dal certificato di iscrizione sul registro C.C.I.A.A., o dichiarazione sostitutiva dello stesso, di data non anteriore a 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando ha funzione puramente indicativa, pertanto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere, per sopra avvenuta esigenza, all'espletamento della gara sopra indicata.

Per ulteriori informazioni di carattere commerciale ed amministrativo, le ditte potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato:

- tel. 080/4960376-366 - fax: 080/4965115
- posta elettronica: irccsprov@mail.media.it.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Castellana Grotte lì, 15-7-1999

Il Segretario Generale
Dr. Francesco Saverio Ventura

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Bianco

I.A.C.P. BARI

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione alloggi.

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari comunica che in data 24-2-1999 e 16-3-1999 è stata esperita, con procedura aperta mediante asta pubblica, la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di costruzione di n. 124 alloggi in Bari via Bruno Buozzi (ex dopolavoro Stanic), finanziati in base alla legge n. 67/88 - biennio 88/89 - 1^ tranche, per l'importo a base d'asta di lire 14.499.216.630 - Euro 7.488,220,460 oltre IVA.

Imprese partecipanti: 1) CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (Bitonto); 2) A.T.I.: DINVEST S.p.A. - DE.C.O. S.c.r.l. (Bari); 3) EDIL.CO. S.r.l. (Matera); 4) A.T.I.: I.C.E. S.r.l. - CO.GE.S. S.r.l. - MAN.IN. S.r.l. (Ceglie Messapica); 5) A.T.I.: I.C.E.F. S.r.l. - FERRULLI - GIOVANNIELLO - COLAFIGLIO - LISO (Altamura); 6) JACOROSI IMPRESE S.r.l. (Milano); 7) MATARRESE SALVATORE S.p.A. (Bari); 8) A.T.I.: PERSIA FRANCESCO e

C. S.a.s. - VERONICO GIUSEPPE (Bitonto); 9) RUBINO GIUSEPPE e PIETRO S.n.c. (Bari).

Impresa aggiudicataria: MATARRESE SALVATORE S.p.A da Bari con il ribasso del 20,20%.

La gara è stata esperita ai sensi degli artt. 20 e 21 comma 1 della legge 11-2-1994 n. 109 e s.m.i., con aggiudicazione secondo criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta e con valutazione dell'anomalia ai sensi dell'art.21 - comma 1 bis della succitata legge n. 109/94 e s.m.i..

Inviato alla G.U.C.E. il 21-7-1999.

Il Direttore Generale
Ing. Giuseppe Andriani

PREFETTURA DI BARI

Avviso di gara lavori costruzione rete fognante abitato di Sava.

1) Ente Aggiudicatore: PREFETTO DI BARI - COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICO AMBIENTALE NELLA REGIONE PUGLIA - Piazza Libertà, 1 - Bari. Tel. 080/52931111 - fax 080/5293189.

2) Natura dell'appalto: Licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della rete fognante a servizio dell'abitato di Sava.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta lire 1.626.991.524 (Euro 840.271) per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 34, c. 1, della Legge 109/94, si specifica che la categoria prevalente A.N.C. ed il relativo importo sono: Cat. G6; importo lire 1.500.000.000 (Euro 774.685,35).

Oneri di sicurezza del cantiere, non soggetti a ribasso: lire 7.704.490 (Euro 3.979,04).

L'appalto comprende le seguenti lavorazioni:

Movimento di materie	L. 734.725.746 (Euro 379.454,18)
Opere in cemento armato	L. 388.112.590 (Euro 200.443,42)
Fornitura e posa in opera tubazioni e pezzi speciali in gres	L. 408.645.688 (Euro 211.047,88)
Carpenteria metallica	L. 95.507.500 (Euro 49.325,51)

3) Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1 - bis, ultima parte, della legge 109/94 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4) Termine di esecuzione dei lavori: giorni 365 (trecentosessantacinque), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5) Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto, polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 L. 109/94).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della L. 109/94, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6) Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati ai sensi dell'art. 5 dell'O.P.C.M. 8-11-1994; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di lire 200.000.000 (Euro 103.291,38).

7) Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/94 e succ. mod.

8) Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo 180 giorni dalla data della licitazione.

9) Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3/bis della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Direzione Lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10) Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11) Termine di ricezione delle domande di ammissione - Indirizzo e lingua.

a) **entro** il ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando nel B.U.R. Puglia;

b) **indirizzo:** Comune di Sava (TA) - Ufficio del Segretario Generale.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di "Qualificazione";

c) **lingua:** italiano.

12) Termine di spedizione inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13) Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

A) Dichiarazione in carta semplice, senza bisogno di autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2

della L. n. 15/68, come modificata dalla L. 127/97, da cui risulti:

- A1)** l'iscrizione all'A.N.C. per categoria G6 e per classifica non inferiore a lire 1.500.000.000;
- A2)** che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, c. 1, della direttiva 93/37/CEE che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito Registro prefettizio.

14) Altre notizie: I requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14 - comma 6 - del D.Lgs 406/91.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2ª classificata, l'Amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è il Segretario del Comune di Sava.

Bari, 31 Luglio 1999

Il Commissario Delegato
Prefetto
dott. Giuseppe Mazzitello

AVVISI

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

Conferenza di Servizi per approvazione variante al P.R.G.

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno tredici del mese di luglio, nella Sala consiliare del Comune di Manfredonia è stata convocata una conferenza di servizi, ai sensi della normativa stabilita per la disciplina del Contratto d'area di Manfredonia, Mattinata e Monte S. Angelo, stipulato il 04-03-1998 e dagli artt. 3 e 4 dell'Accordo tra le Amministrazioni, parte integrante del suddetto documento, sottoscritto in data 05-02-1998.

La convocazione, fatta con nota A.R. n. 399/RU in data 08-07-1999, è stata trasmessa a:

- Presidente della Regione Puglia;
- Presidente della Provincia di Foggia;
- Sovrintendente archeologo della Puglia;
- Sindaco della Città di Monte Sant'Angelo;
- Sindaco Comune di Mattinata;
- Presidente del Consorzio ASI di Foggia;
- Direttore Generale dell'ASL FG/2;
- Comandante Prov.le dei Vigili del Fuoco di Foggia;
- Presidente della S.C.p.A. Manfredonia Sviluppo;
- Direttore Prov.le della Divisione-Distribuzione Puglia e Basilicata dell'ENEL;
- Legale Rappresentante dell'EAAP;
- Ingegnere Capo del Genio Civile di Foggia.

Sono presenti:

- Gaetano Prencepe, Sindaco della Città di Manfredonia e Responsabile Unico del Contratto d'area;
- Santo Imperatore, Assessore all'Urbanistica del Comune di Manfredonia;
- Simone Lorussi, Dirigente del settore "urbanistica" del Comune di Manfredonia;
- Guglielmo Mecca, Ingegnere dell'E.A.A.P.;
- Angelo Graziano, Dirigente E.N.E.L. SpA;
- Giuseppe Tedesco, Dirigente E.N.E.L. SpA;
- Salvatore Franco, Direttore del Consorzio Manfredonia Sviluppo;
- Enrico Barbone, Funzionario dell'Associazione Industriali di Capitanata - uditore;
- Eustacchio Antonucci, Direttore Consorzio ASI;
- Nicola Giordano, Dirigente Regione Puglia.

Risultano assenti, sebbene invitati, il Presidente della Provincia di Foggia, il Soprintendente Archeologo della Puglia, il Sindaco del Comune di Monte S. Angelo, il Sindaco del Comune di Mattinata, il Direttore Generale della ASL FG/2, il Comandante provinciale dei VV.FF, l'Ing. Capo del Genio Civile di Foggia.

La verbalizzazione della seduta è curata dal dott. Francesco Guerra, Segretario Generale del Comune di Manfredonia.

Prioritariamente si procede alla verifica delle deleghe conferite ai rappresentanti dei singoli Uffici, constatando che:

- L'assessore Regionale Fiorentino con nota del 12-07-1999 (prot. n. 8951/AS) ha delegato l'ing. Nicola Giordano a rappresentarlo;
- Il Presidente del Consorzio Manfredonia Sviluppo con nota del 12-07-1999 ha delegato l'ing. Salvatore Franco a rappresentarlo;
- Il Direttore provinciale della Divisione-Distribuzione Puglia e Basilicata dell'ENEL con nota del 8-7-1999 (prot. n. 339-1-Dir), ha delegato gli ingg. Giuseppe Tedesco e Angelo Graziano a rappresentarlo;
- L'Amministratore Unico dell'E.A.A.P. S.p.A. ha delegato, con nota del 13-07-1999 n. 5828/E l'ing. Guglielmo Mecca a rappresentarlo.

Premesso:

- che in data 5-2-1998 è stato stipulato l'accordo fra il Comune di Manfredonia, la Regione Puglia, la Provincia di Foggia, la Soprintendenza Archeologica della Puglia, il Comune di Monte S. Angelo, il Comune di Mattinata, il Consorzio ASI di Foggia, l'ASL FG/2, il Comando Provinciale dei VV.FF., la S.C.p.A. Manfredonia Sviluppo, la Direzione Provinciale della Divisione-Distribuzione Puglia e Basilicata dell'ENEL, l'EAAP ed il Genio Civile di Foggia per l'attuazione del Contratto d'Area di Manfredonia, ai sensi della Legge 23-12-1996 n. 662;
 - che in data 4-3-1998 veniva stipulato il Contratto d'Area relativo ai primi sette interventi industriali ammessi al finanziamento con fondi comunitari e nazionali;
 - che in data 12 novembre 1998 veniva sottoscritto il primo Protocollo aggiuntivo;
 - che il 19 marzo 1999 veniva sottoscritto il secondo Protocollo aggiuntivo;
 - che per effetto di tali provvedimenti, con delibera di Consiglio comunale n. 74 del 16-07-1998, al fine di assicurare la disponibilità delle aree e delle infrastrutture necessarie per la realizzazione degli interventi inseriti nel Contratto d'Area e nei due protocolli aggiuntivi, si è adottata apposita variante al P.R.G. intesa a consentire l'ampliamento delle zone PIP industriali e artigianali, per l'assegnazione ai soggetti che hanno fatto richiesta di essere inseriti nei protocolli aggiuntivi, con riserva di escludere, poi, i soggetti che non avranno ottenuto il finanziamento;
 - che in sede di adozione di tale provvedimento è stata espressamente prevista la facoltà di procedere, qualora necessario, all'approvazione definitiva dello stesso secondo le modalità previste dall'art. 2, commi 203 e 204 della legge 23-12-1996, n. 662;
 - che il provvedimento di che trattasi è stato regolarmente pubblicato nelle forme previste dalla L.R. n. 56/80 ed inoltrato alla Regione Puglia;
 - che a seguito di tale pubblicazione è pervenuta un'unica osservazione, che è stata rigettata con delibera di C.C. n. 128 del 21-12-1998, per le motivazioni ivi indicate;
 - che la Regione Puglia non ha riscontrato tempestivamente la richiesta di approvazione della predetta variante, avendo provveduto in merito solo con nota n. 6452 del 21-05-1999, intesa, peraltro, ad ottenere ulteriore documentazione per l'istruttoria della procedura;
 - che tale documentazione è stata tempestivamente trasmessa con nota 22096/99 del 01-06-1999;
 - che essendo comunque trascorsi i termini massimi previsti dall'art. 3, comma 1 dell'Accordo fra le Amministrazioni stipulato in data 5-2-1998 innanzi citato, il Responsabile Unico del procedimento ha invitato tutte le Amministrazioni interessate ad apposita conferenza di servizi per il giorno 10-06-1999;
 - che la predetta conferenza di servizi si è successivamente aggiornata al 30-06-1999, stabilendo, tra l'altro, che ai sensi dell'art. 3.6 del citato "accordo" le determinazioni congiunte assunte in sede di conferenza producevano gli affetti di cui al punto 3.9, lett. c) della delibera CIPE del 21-03-1997;
 - che la Giunta Regionale, con delibera n. 969 del 07-07-1999 ha dato atto tra l'altro dell'effettiva utilità della variante, in quanto *“... concerne aree che il P.R.G. in sede di adozione destinava ad attività produttive e che la Regione, in fase di approvazione, aveva stralciato con rinvio a successiva procedura di variante in presenza di effettive e concrete necessità.*
A tal proposito, con il provvedimento comunale in parola vengono prospettati fabbisogni rivenienti da programmi d'intervento non rapportati ad esigenze locali ma aventi carattere extra comunale, inseriti nell'ambito di una programmazione a livello nazionale.
In rapporto ai suddetti fabbisogni risultano reperite, pertanto, idonee aree, in variante al P.R.G. vigente, impegnando anche parzialmente altre aree già previste dallo stesso P.R.G. per insediamenti produttivi (ciò al fine di non saturare le aree complessivamente previste e mantenere una sufficiente capacità residua per soddisfare i fabbisogni degli operatori locali).
 - *In aggiunta alle condizioni e motivazioni sopra riportate, inerenti gli aspetti del dimensionamento della variante, non rapportabili ai criteri fissati dalla G.R. con delibera n. 6320/89 per la formazione degli strumenti urbanistici generali, v'è da rilevare che la variante proposta risulta coerente con il disegno urbanistico del P.R.G., atteso che le nuove aree sono in linea con le direttrici di espansione previste dal P.R.G. per il settore produttivo”.*
 - che, pertanto, con la medesima delibera la Giunta Regionale ha stabilito di partecipare alla conferenza di servizi per l'approvazione definitiva dei provvedimenti necessari per la localizzazione territoriale degli interventi di che trattasi ed ha delegato l'Assessore all'Urbanistica, o un suo sub delegato, a prendere parte alla conferenza medesima, per le determinazioni del caso;
 - che a tal fine è stato sub delegato l'ing. Nicola Giordano, dirigente del settore urbanistico;
 - che tutte le Amministrazioni di competenza, firmatarie dell'Accordo, hanno partecipato direttamente o con appositi delegati alla Conferenza, ad esclusione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, così come dettagliato nei verbali innanzi indicati.
- Tutto ciò premesso, i soggetti partecipanti alla
- CONFERENZA DI SERVIZI
- Vista la delibera di C.C. n. 74 del 16-07-1998 re-

lativa all'adozione della variante al PRG per l'ampliamento della zona PIP;

- Preso atto delle pubblicazioni effettuate ai sensi della legge regionale 56/80 effettuate mediante affissione di manifesti murali e sui quotidiani la *Gazzetta del Mezzogiorno* e il *Quotidiano di Foggia*, a far data dal 31-07-1998 al 30-08-1998;
- Vista la delibera di C.C. n. 128 del 21-12-1998 relativa alle controdeduzioni ed osservazioni pervenute per effetto delle suindicate pubblicazioni;
- Vista la nota n. 7040 di prot. in data 12-02-1999 con la quale è stato provveduto all'inoltro della documentazione di che trattasi alla Regione Puglia per la definitiva approvazione della variante;
- Vista la nota n. 6452 di prot. in data 21-05-1999 con la quale la Regione Puglia, malgrado fossero trascorsi i termini previsti dall'art. 2 dell'Accordo tra le Amministrazioni, ha chiesto ulteriore documentazione per l'istruttoria della variante di che trattasi;
- Tenuto presente che tale documentazione è stata comunque trasmessa in data 01-06-1999;
- Ritenuto, che allo stato attuale è necessario provvedere all'approvazione definitiva della variante mediante la presente conferenza di servizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 203 lett. c), ultimo cpv, della legge 23-12-1996 n. 662;
- Tenuto presente che il provvedimento in parola attiene alla competenza della presente conferenza di servizi ai sensi dell'art. 3, comma 6, dell'Accordo tra le Amministrazioni sottoscritto in data 5-2-1998 e che, per effetto di quanto ivi stabilito, le determinazioni congiunte espresse dai rappresen-

tanti delle amministrazioni territorialmente interessate e di quelle competenti in materia urbanistica comportano, tra l'altro, gli effetti di variazione degli strumenti urbanistici e, perciò stesso, gli stessi effetti dell'approvazione definitiva della variante da parte della Regione Puglia;

- Dato atto che tutte le Amministrazioni partecipanti ed il rappresentante della Regione Puglia, hanno ritenuto meritevole di approvazione la proposta di che trattasi;
- Atteso che l'assenza delle Amministrazioni non partecipanti è intesa come espressione di parere favorevole,

DETERMINA

1. di approvare, in via definitiva, con determinazioni congiunte di tutti i partecipanti alla conferenza di servizi, la variante al PRG adottata dal Comune di Manfredonia con delibere di C.C. n. 74 del 16-07-1998 e n. 128 del 21-12-1998, così come previsto dal comma 203 dell'art. 2 della legge 662/96 e dal punto 3.9 della delibera CIPE 21-03-1997 e dall'art. 3.6 dell'Accordo tra le Amministrazioni, per l'attuazione del Contratto d'Area nell'area di Manfredonia;
2. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nelle forme previste dall'art. 16, commi 12 e 13, della L.R. 31-05-1980 n. 56 e successive modificazioni, nonché trasmesso agli Enti previsti dal successivo comma 14.

f.to Il Responsabile Unico
Firmato illeggibile

f.to Il Segretario Generale
Firmato illeggibile

